

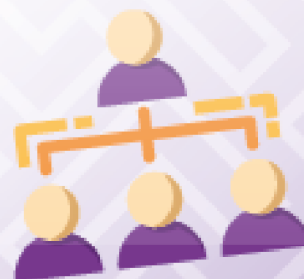


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE"

BAIS068006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13563** del **20/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 9/2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 61** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 190** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 245** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 788 studenti: il 62% frequentanti il Liceo e il 38% l'Istituto Tecnico. Vi sono 23 studenti DVA e 30 DSA certificati. Gli studenti con cittadinanza non italiana hanno un tasso di incidenza basso nelle sezioni dello Scientifico (3.7%) rispetto ai valori medi di riferimento. Bassa la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana frequentanti il LES (7.8%), anche se il dato è superiore rispetto alle medie di riferimento. Il contesto ESCS di provenienza disomogeneo degli alunni rilevabile DENTRO le classi è ripartito in maniera omogenea TRA le classi dell'Istituto. La platea eterogenea per indice ESCS degli studenti dell'Istituto viene ripartita in maniera omogenea nelle classi dell'Istituto. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio conseguito nell'esame di stato conclusivo del I ciclo vede la totalità degli alunni con votazione tra l'8 e il 10 e lode frequentanti il Linguistico con valori percentuali superiori alla medie di riferimento rispetto agli istituti dello stesso indirizzo, soprattutto per quanto riguarda la percentuale relativa agli studenti che hanno conseguito il 10 (26.7%) e il 10 e lode (26.7%). Le sezioni dello Scientifico fanno registrare alte percentuali di alunni in ingresso con votazioni equamente ripartite tra l'8 e il 10 e lode (91.4%). Tali dati rappresentano un'opportunità in quanto è possibile proporre una progettualità didattica volta anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

Alta è la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana frequentanti le sezioni del Tecnico (13.7%) e Linguistico (13%), dati superiori rispetto alle medie di riferimento. Il tasso di studenti con cittadinanza non italiana, spesso di recente immigrazione, è una criticità, per le difficoltà nella comunicazione verbale e scritta in italiano. Significativa è la differenza ESCS: il contesto di provenienza degli alunni delle II è medio-basso per le sezioni dello Scientifico e Linguistico e basso per Tecnico e LES. Anche l'ECSC degli alunni delle classi V è basso per quasi tutte le sezioni della scuola, ad eccezione di due sezioni dello Scientifico, il cui ESCS è medio-basso. Il background familiare basso è una criticità in quanto limitante partecipazione, superamento di problematicità e performance formative degli studenti. Una minima percentuale di alunni in ingresso degli indirizzi dei Licei Scientifici con voto 6 (3.4%) e 7 (5.1%) è superiore rispetto ai valori medi di riferimento. Il LES ha il 78.3% di iscritti al I anno con voti tra il 6 e l'8 e il 21.6% con voti tra il 9 e il 10 e lode nell'Esame conclusivo del I ciclo. Le medie si discostano in negativo per gli alunni con valutazione 6 (26.1%). Il Tecnico accoglie il 75.6% di alunni con voti tra il 6 e il 7, il 24.3% di con voto pari a 8, 9 e 10 e



nessun10 e lode. Pertanto la progettualità deve tendere al recupero e al consolidamento delle competenze di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.I.S.S. Alpi--Montale è un Polo Formativo di Rutigliano dislocato su due sedi: il Liceo Scientifico "I. Alpi" e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "E. Montale". Il territorio si caratterizza per numerose attività legate al mondo dell'agricoltura: produzione diretta e indiretta di prodotti agroalimentari e relativa commercializzazione dei prodotti in Italia e all'estero. Numerosi sono gli abitanti, anche di cittadinanza non italiana, impiegati in tale settore. Di conseguenza lo studio dell'economia aziendale, delle lingue, delle attività di marketing e grafica pubblicitaria offre agli studenti notevoli opportunità di inserimento nel contesto macroeconomico. L'Istituto, inoltre, è promotore di reti tra scuole e mantiene vivo il dialogo con i numerosi stakeholders del territorio. Le risorse territoriali che presentano un'opportunità per l'istituzione scolastica sono quelle afferenti al settore artigianale e in particolar modo a quello legato all'arte figula, per cui il comune di Rutigliano è rinomato, e alla lavorazione della terracotta. I plessi scolastici sono raggiungibili attraverso la rete di trasporto pubblica di autobus.

Vincoli:

Nel periodo di crisi economica in atto ha contribuito ad elevare il tasso di disoccupazione provinciale (10.1%), Alto risulta il tasso di immigrazione (3.5%). Spesso le opportunità lavorative che il contesto economico offre, risentono del carattere della stagionalità legata alla peculiarità del settore agricolo, pertanto gli impieghi non sono stabili. Le iniziative degli enti locali preposti a prevenire la dispersione scolastica, così come quelle tese a garantire l'integrazione linguistica dei cittadini stranieri, sono in fase di consolidamento. Tali fattori comportano una ricaduta sul percorso scolastico degli alunni che risentono del disagio socio-economico che le loro famiglie attraversano, con conseguente perdita di certezze di punti di riferimento e con la conseguente necessità di trovare nell'ambiente scolastico stimoli motivazionali efficaci e stabili. Carente è la rete ferroviaria di trasporti e non sempre congruente alle esigenze scolastiche l'orario dei mezzi pubblici di trasporto su ruote.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi rispettano i livelli di sicurezza, dispongono di certificazioni e degli elementi indispensabili per il superamento delle barriere architettoniche. Nei plessi sono presenti 10 laboratori attrezzati; 2 biblioteche con un discreto patrimonio librario, delle quali una informatizzata e con nuovi arredi



funzionali. Il "Montale" vanta la presenza di 1 auditorium con impianto audio e ampio schermo video di ultima generazione, 1 aula collegiale con sistema di videoconferenza, 1 palestra coperta attrezzata, 1 campo da calcetto, pallavolo e basket all'aperto. Inoltre vi è 1 anfiteatro scoperto. Tutti gli ambienti dei due plessi sono cablati e dotati di connessione wifi; ogni aula è dotata di pc e LIM o SmartTV. La scuola è sempre attiva nel ricercare forme collaborative di finanziamento per implementare e migliorare l'offerta formativa e si indirizza verso la ricerca di forme di finanziamento esterne anche per la realizzazione di laboratori aggiuntivi e l'ammodernamento di quelli esistenti. Tra le risorse di finanziamento si possono includere: A) MOF; B) Contributo volontario delle famiglie (modesto per il contesto socio-economico); C) Finanziamenti regionali (adesione a progetti di prevenzione della dispersione e innalzamento delle competenze chiave); D) Finanziamenti europei (PON ed ERASMUS) E) Finanziamenti ministeriali. La scuola offre agli studenti svantaggiati il prestito di testi scolastici, software didattici e il comodato d'uso di pc di ultima generazione.

Vincoli:

Il rallentamento economico contingente si mostra un fattore limitante che ha indubbi riflessi sul territorio. Le due sedi, anche se ubicate in periferia, sono servite dalla rete pubblica di trasporto, i cui orari non sono sempre funzionali alle esigenze della didattica e degli orari delle lezioni sia curricolari sia extracurricolari. La sede del Liceo risente della mancanza di una palestra adeguata. Si precisa che la sede del Liceo è ospitata in una struttura destinata originariamente ad altra destinazione. Sarebbe opportuno riprendere il progetto di ampliamento dell'area dove è ubicata la sede dell'ITET, ma è necessaria la sensibilità degli enti locali preposti, continuamente stimolati dagli organi collegiali.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale di docenti ha un contratto a tempo indeterminato (80.3%) e una buona percentuale di docenti ha un'esperienza consolidata e più di cinque anni di servizio nella scuola (70.1%), il che attesta la stabilità degli insegnanti, garantisce una buona continuità didattica e ha riflessi positivi nella motivazione professionale. Tale stabilità, inoltre, garantisce la costruzione di relazioni miranti alla creazione di un gruppo e di un processo formativo che ha indubbi riflessi positivi sulla componente studentesca. Il personale più giovane dimostra apertura alle novità e all'aggiornamento costante. Nell'Istituto vi è la presenza, grazie all'organico dell'autonomia, di figure professionali dedicate all'inclusione. Un numero rilevante di docenti possiede la certificazione informatica ECDL; un gruppo di docenti è certificato per l'insegnamento con metodologia CLIL ed è in possesso della certificazione B2 in lingua inglese, una percentuale consistente possiede la certificazione B1 sempre in lingua inglese. Il Dirigente Scolastico si è insediato a partire dall'anno scolastico 2019/20.

Vincoli:



Un'alta percentuale (50.6%) dei docenti a tempo indeterminato supera i 55 anni di età, dato al di sopra della percentuale nazionale, ma inferiore al riferimento regionale. Non vi sono docenti nella fascia di età al di sotto dei 35 anni. Potrebbe risultare negativo il mancato avvicendamento dei docenti, come fonte di aggiornamento professionale, e potrebbe interpretarsi come un vincolo la presenza di docenti prossimi alla pensione. Il numero di docenti in possesso di certificazione C1 è piuttosto esiguo. Non ci sono docenti in possesso di certificazioni in lingua francese o spagnola necessarie per l'insegnamento con metodologia CLIL nell'indirizzo linguistico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS068006
Indirizzo	VIA CONVERSANO, KM. 0,500 RUTIGLIANO 70018 RUTIGLIANO
Telefono	0804767778
Email	BAIS068006@istruzione.it
Pec	BAIS068006@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

"ILARIA ALPI" (PLESSO)

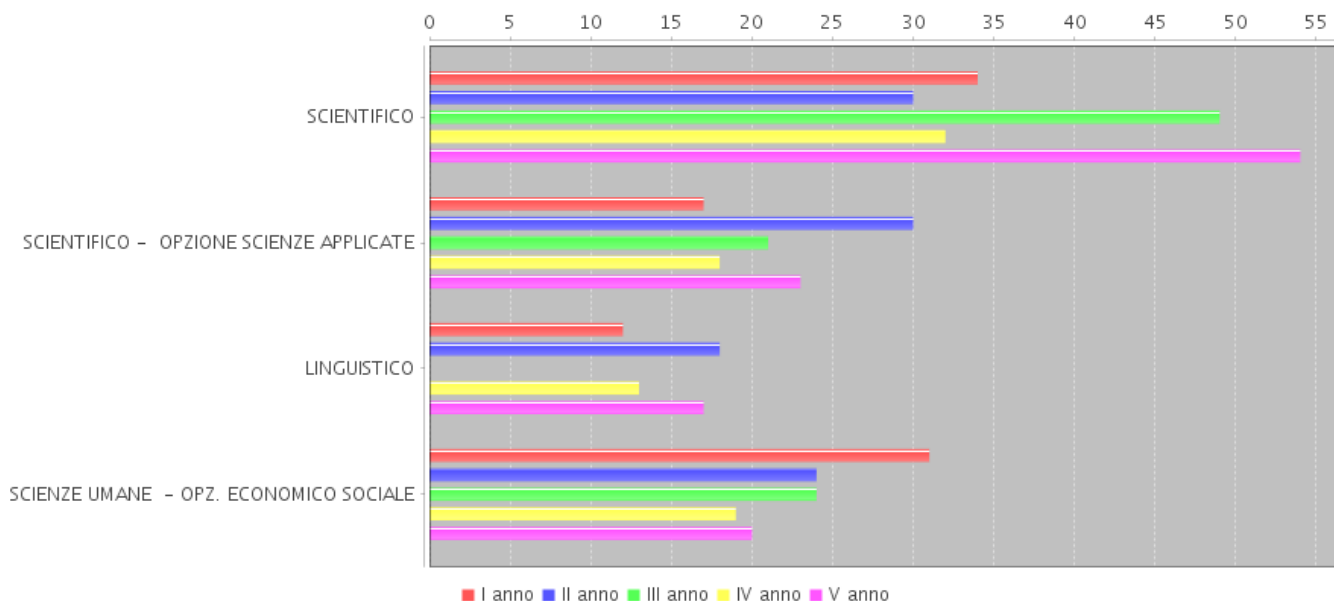
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS06801L
Indirizzo	VIA CONVERSANO, KM. 0,500 - 70018 RUTIGLIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via per Conversano snc - 70018 RUTIGLIANO BA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICOSCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 486

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNOLOGICO E. MONTALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD06801C

Indirizzo VIA ALDO MORO 102 RUTIGLIANO 70018
RUTIGLIANO

Edifici • Via ALDO MORO 101 - 70018 RUTIGLIANO BA

Indirizzi di Studio

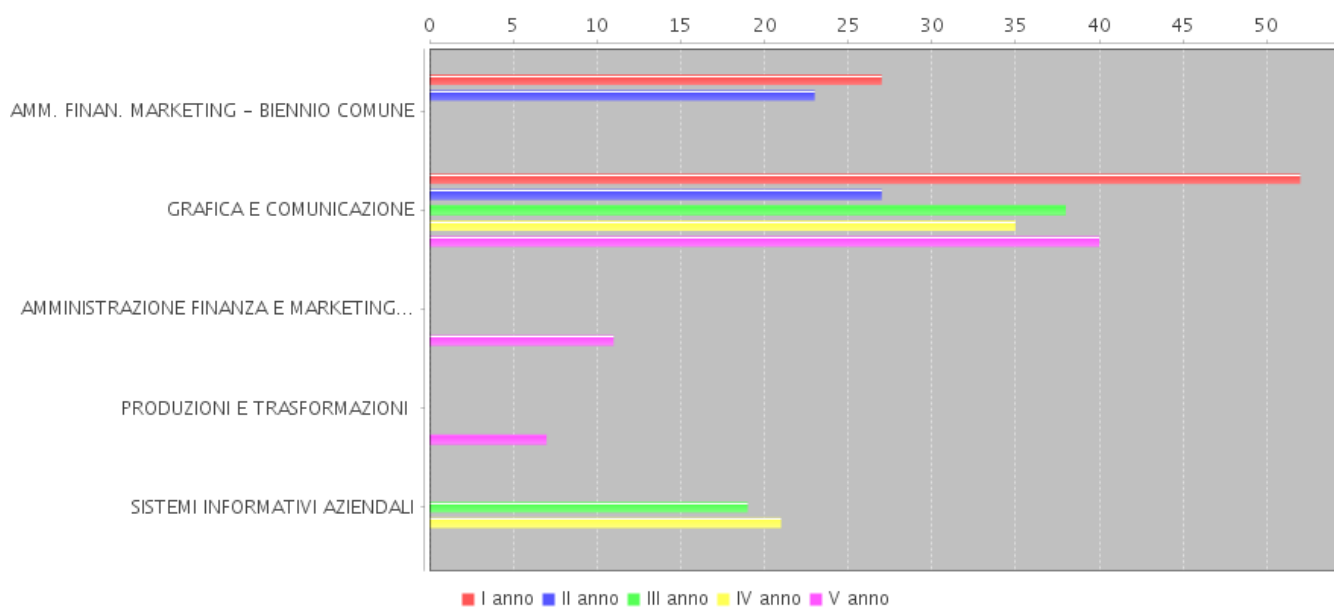
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 300

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	2
	laboratorio mobile di chimica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	anfiteatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	pista di atletica	1
Servizi	punto ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	42
tablet e pc in comodato d'uso	60

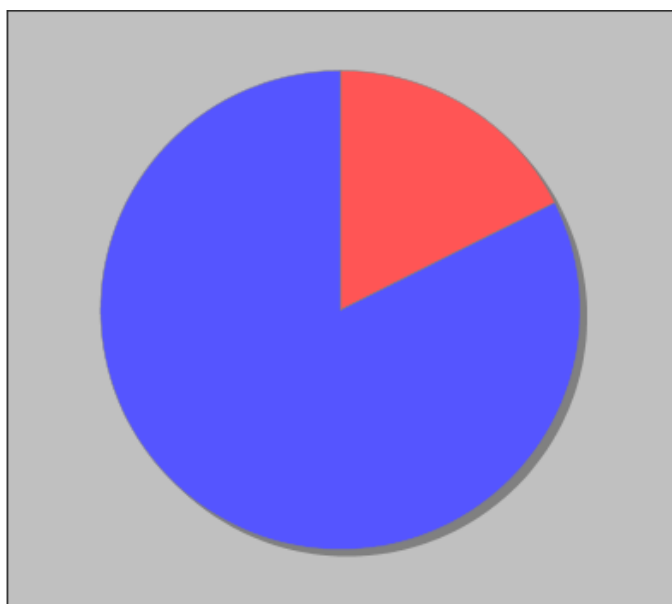


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce della restituzione degli esiti Invalsi, considerate le ricadute del post-emergenza epidemiologica da COVID-19, si definiscono le priorità (e il raggiungimento dei conseguenti traguardi), legati ai seguenti esiti:

A. "Risultati scolastici"

A.1) Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

B. "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

B.1) Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardi

B. 1a) Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

B. 1b) Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Si è scelto di individuare due aree di intervento sulla base dell'autovalutazione, da cui emergono alcune criticità. In particolare la scuola intende impegnarsi nell'innalzamento delle competenze di base in quegli indirizzi i cui alunni, per ESCS e per esiti raggiunti nelle prove standardizzate risultano deficitari, incidendo anche sul curriculum attraverso una progettazione per competenze flessibile e rispettosa della attuale complessità sociale. E' altresì importante continuare a rafforzare la motivazione allo studio, anche attraverso l'uso di una didattica orientativa, riducendo la percentuale di studenti non ammessi alle classi successive soprattutto in riferimento ai casi di mancata frequenza.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli



studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ben-essere a scuola

Il percorso da attuare in relazione alla priorità, il cui traguardo è quello di ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successive nelle classi seconde e quarte del Tecnico, con particolare attenzione ai casi di mancata frequenza, mira a “costruire” una Scuola come Laboratorio di qualità. La qualità si misura in relazione ai bisogni principali degli studenti e delle loro famiglie, contrastando eventuali diseguaglianze socio-culturali e territoriali. Saranno attivati percorsi formativi che favoriscano la realizzazione di una scuola come laboratorio permanente di ricerca e azioni finalizzate a garantire il diritto allo studio e pari opportunità per il successo formativo. Si costruiranno, pertanto, itinerari progettuali curricolari e/o extracurricolari, attuando metodologie innovative che superino cesure tra saperi applicativi, scientifici e umanistici, favorendo l'edificazione di una cultura nuova, olistica, in grado di fornire agli studenti strumenti critici di decodificazione della realtà e metacognizione. A supporto di tali processi di insegnamento/apprendimento saranno consolidate azioni di orientamento per il “ben-essere” scolastico, attraverso figure professionali di supporto e l'istituzionalizzazione di uno sportello psicologico permanente. In tali azioni vi sarà il coinvolgimento delle famiglie, allo scopo di prevenire il rischio di dispersione scolastica. Tutti gli interventi saranno osservati con un'azione di monitoraggio continuo e trasversale alle diverse discipline, potenziando il confronto professionale tra i docenti e la formazione specifica come leva principale dell'innovazione metodologica. Sarà data costante attenzione ai processi di apprendimento, agendo sul metodo di studio, favorendo una metodologia innovativa che favorisca tutti gli studenti. Si provvederà all'organizzazione degli spazi, favorendo flessibilità didattica e organizzativa, per attuare azioni più rispondenti ai diversi stili cognitivi degli studenti, facilitando interesse, interazione, collaborazione e responsabilità. Saranno potenziati momenti di autoformazione e confronto tra docenti, per favorire la condivisione di buone pratiche.

Le attività da realizzare saranno prioritariamente quelle finanziate da fondi esterni (FSE, POR, MI, Erasmus+, PNRR); sarà altresì utilizzato l'organico dell'autonomia disponendo di risorse professionali nelle classi di concorso afferenti alle discipline in cui è necessario intervenire per innalzare le competenze chiave; successivamente si accederà a fondi del MOF e del P.A. (contributo volontario delle famiglie) se disponibile.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Rafforzare l'azione didattica ed educativa attraverso itinerari progettuali curriculari e/o extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze chiave, anche con l'attivazione di metodologie innovative.

2) Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso la realizzazione di prove esperte/comuni condivise.

3) Prevedere, nelle prassi valutative quotidiane, momenti strutturati di



autovalutazione per favorire la metacognizione da parte degli studenti.

4) Consolidare, in particolar modo nel biennio, la progettazione del curricolo di scuola con un profilo di competenze in uscita flessibile rispetto ai cambiamenti in atto e rispettoso delle raccomandazioni europee e dei dispositivi normativi nazionali

○ **Ambiente di apprendimento**

1) Consolidare interventi di orientamento e riorientamento anche attraverso figure professionali di supporto

2) Prevedere azioni finalizzate a ridurre il disagio e a favorire il

3) Istituzionalizzare uno sportello psicologico permanente per l'ascolto dei bisogni di allievi e famiglie e per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto e il benessere personale

○ **Inclusione e differenziazione**

1) Facilitare l'inserimento di allievi di origine straniera all'interno del contesto scolastico, incidendo su ostacoli di tipo linguistico e culturale.

2) Promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze



○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare il dialogo e confronto costruttivo con le scuole secondarie di I grado attraverso progetti ponte e scambi culturali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1) Monitoraggio sistematico delle azioni intraprese dalla scuola e delle ricadute sui processi di insegnamento/apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1) Potenziare il confronto professionale tra i docenti per migliorare ed arricchire l'offerta didattica, attraverso un piu' diffuso coinvolgimento.

2) Favorire l'organizzazione di attività formative per una innovazione delle metodologie didattiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1) Rafforzare il dialogo e il confronto costruttivo con le realta' del territorio per favorire il re-inserimento degli studenti a rischio di dispersione scolastica.



2) Sostenere il coinvolgimento attivo delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività scolastiche.

Attività prevista nel percorso: I fuori-classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Coordinatori di classe/Tutors e referenti progetti/Collaboratori del DS e referenti di plesso/Esperti esterni/Psicologo scolastico
Risultati attesi	L'azione intende sperimentare modalità a sostegno del successo formativo, ma anche intervenire nel processo di socializzazione e integrazione degli studenti a rischio dispersione. La Scuola deve rivedersi nel concetto di istruzione/formazione e declinare azioni che definiscano una nuova costruzione dei processi interrelazionali, creando sinergie con la famiglia e la realtà territoriale. Due saranno i concetti alla base delle azioni progettuali, quello di empowerment, che implica la valorizzazione delle potenzialità di ognuno, e di enabling, teso a riconoscere al singolo la capacità di autodeterminare il proprio ruolo. In questo senso, la flessibilità consentirà di modulare diversamente i saperi, costruendo un approccio alle discipline circolare che favorisca una pedagogia tesa all'acquisizione di competenze pratiche,



operative, cognitive, relazionali e introspettive, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. I destinatari del progetto saranno gli studenti che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Saranno attivati laboratori per piccoli gruppi interdisciplinari e con il supporto di figure professionali di supporto. Sarà attivato uno sportello psicologico permanente, creando momenti di incontro per gli studenti e le famiglie. Nell'ottica della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, sarà attivata una rete di condivisione con le famiglie, favorendo l'ascolto, l'importanza del ruolo genitoriale, la narrazione della biografia personale per addivenire alla condivisione di eventuali problematiche, per trovare i migliori modi per risolverle. Per quanto attiene alle pratiche didattiche, le rilevazioni standardizzate sugli apprendimenti, saranno dirimenti per favorire azioni di contrasto alla dispersione implicita, permettendo di realizzare laboratori di potenziamento e recupero disciplinare e motivazionale. Si attiveranno laboratori per piccoli gruppi, attività di cooperazione, tutoring tra studenti, learning by doing, uso di tecniche e metodologie informatiche, attività interdisciplinari. Si opereranno scelte di didattica breve e alleggerimento del curriculum e parallelamente si consentirà agli studenti individuati di creare occasioni di "incontro" costruttivo con la Scuola. Le varie attività saranno volte a favorire la valorizzazione dei vari stili di apprendimento, la capacità auto-progettuale, di decision making, proattività e senso di responsabilità, aumentando fiducia, autostima e motivazione.

RISULTATI ATTESI Migliorare i comportamenti degli studenti a rischio
Incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti
Proporre la Scuola come spazio di aggregazione, accoglienza e crescita culturale
Migliorare il recupero della strumentalità di base
Acquisire consapevolezza affettiva, relazionale e civica
Affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione
Sviluppare capacità di analisi, sintesi e approfondimento
Controllare l'impulsività,



stimolando l'autoregolazione delle emozioni Incoraggiare il rispetto delle regole, la correttezza e il senso di responsabilità

Attività prevista nel percorso: Cittadini del mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti dell'organico dell'autonomia/Coordinatori di Dipartimento/Referenti progetti/Collaboratori del DS e referenti di plesso/Esperti esterni
Risultati attesi	Nell'ottica di un mondo che cambia rapidamente e che impone di affrontarne le sfide, occorre una costruzione di un insegnamento nuovo, learner-centred, che renda gli studenti soggetti attivi e capaci di acquisire conoscenze unitamente ad abilità per saper vivere nel mondo. Saranno attivati interventi per costruire e potenziare competenze personali e sociali, capacità di imparare ad imparare, gestendo la complessità e riflettendo in maniera critica in contesti di lavoro condiviso, sviluppando un atteggiamento di tolleranza e disponibilità nei confronti dell'altro. La scuola verrà vissuta come palestra di allenamento al vivere civile, costruendo valori di pace, legalità e giustizia. Si attueranno laboratori di azione sociale attraverso debate, rappresentazioni teatrali e realizzazione di momenti di riflessione condivisa. Analogamente si attueranno azioni per



favorire la competenza digitale, con un approccio critico e consapevole nei confronti delle tecnologie digitali, in modo da conoscerne limiti, rischi e opportunità, sfruttarle quali strumenti per la cittadinanza attiva, produrre e valutare contenuti digitali. Si favorirà una conoscenza critica al fine di formare una corretta cittadinanza digitale, conoscendo norme comportamentali di uso responsabile. Si favoriranno competenze in materia di cittadinanza, promuovendo la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri per conseguire un bene comune attraverso lo sviluppo di un pensiero critico e di partecipazione a un processo di decisione democratico. Le tematiche oggetto dei laboratori verteranno su Istituzioni, dialogo tra le diversità culturali, solidarietà civile e volontariato, promozione di partecipazione attiva degli studenti, partendo dalla scuola per porre la basi di futuri cittadini responsabili e presenti nella vita pubblica. **RISULTATI ATTESI**
Promuovere una cultura di convivenza sociale positiva
Costruire valori di pluralismo e coesione armoniosa
Impegnarsi nella comunità scolastica per un futuro coinvolgimento nella vita pubblica
Sviluppare un pensiero critico
Usare consapevolmente gli strumenti digitali per costruire una conoscenza sociale
Mettere a confronto opinioni soggettive con dati oggettivi
Promuovere l'impegno nella vita collettiva
Sviluppare una cultura politica, sociale e civica
Esprimere e comprendere diversi punti di vista

Attività prevista nel percorso: Dai tempo alle tue scelte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari
Docenti
Studenti
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori di classe/Coordinatori di Dipartimento/Referenti progetti/Collaboratori del DS e referenti di plesso/Esperti esterni/psicologo scolastico
Risultati attesi	<p>La scuola è chiamata a rispondere a molteplici richieste e a gestire livelli di complessità sempre crescenti. I ragazzi trascorrono la maggior parte del loro tempo a scuola e si trovano a far fronte alle richieste e alla complessità dell'impegno scolastico. Spesso si trovano in difficoltà sia per i problemi connessi all'apprendimento, sia per i bassi livelli di motivazione. In linea con le indicazioni normative statali, la scuola provvederà a valutare la corrispondenza tra le aspettative e le motivazioni che hanno supportato le scelte scolastiche degli studenti e le reali risultanze, sia a livello formativo, sia di profitto. Saranno attivati percorsi formativi specifici rivolti ai docenti, che si tradurranno in percorsi di orientamento e ri-orientamento. Per fare in modo che un eventuale insuccesso non degeneri nel fenomeno della dispersione e dell'abbandono precoce degli studi, si attueranno metodologie didattico-educative che determinino un nuovo ruolo degli studenti, motivandoli a sentirsi protagonisti del proprio processo formativo e stimolandoli all'acquisizione dell'autonomia. Il percorso attiverà occasioni di riflessione sulle scelte scolastiche compiute dagli studenti, per garantire un iter scolastico sereno e soddisfacente, accompagnando gli studenti in una rimotivazione legata alle proprie attitudini e interessi. Per realizzare un monitoraggio efficace, saranno presi in considerazione documenti di valutazione degli studenti, per favorire azioni di ri-orientamento e interventi specifici. Si realizzeranno laboratori, con il supporto di un counselor, per rendere consapevoli delle proprie capacità e aspirazioni gli studenti, in modo da progettare un percorso scolastico e, in futuro, lavorativo attinente alle proprie aspettative. Saranno</p>



realizzati momenti di dialogo con le famiglie e tra studenti di classi parallele, per un confronto costruttivo. Inoltre, vi saranno laboratori di recupero disciplinare, basati non solo sui contenuti, ma soprattutto sulla motivazione. I moduli di recupero delle competenze di base si avvarranno anche di sportelli pomeridiani. Tutte le attività saranno finalizzate alla creazione di un rapporto sereno, collaborativo e operativo, in cui ogni studente si sentirà protagonista del proprio progetto di vita.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppare maggiore consapevolezza di sé, dell'altro e della realtà
- Approfondire la capacità di riflettere sulle scelte
- Saper superare le difficoltà in modo critico e consapevole
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e progetto di vita
- Assumere atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
- Potenziare l'autostima, sviluppando le proprie positività
- Saper correggere le inadeguatezze
- Consolidare il proprio metodo di studio
- Promuovere abilità e processi decisionali

● **Percorso n° 2: Migliora...menti**

Il percorso intende rafforzare l'azione educativa e didattica con itinerari progettuali curricolari e/o extracurricolari per potenziare e recuperare le competenze chiave in Italiano e Matematica, prioritariamente nelle classi seconde del Les e del Tecnico, e nelle classi quinte del Les, Linguistico e del Tecnico, attuando metodologie innovative. Sarà prioritario progettare il curriculum con un profilo di competenze in uscita flessibile rispetto ai cambiamenti in atto e in linea con le raccomandazioni europee e i dispositivi normativi nazionali. Fondamentale risulterà rendere i processi valutativi tempestivi e trasparenti, mirando a consolidare negli studenti una consapevolezza nei risultati e una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento. Altrettanto importante sarà, in un processo di condivisione del percorso educativo e didattico con le famiglie, la comunicazione di eventuali interventi di recupero e consolidamento e dei relativi esiti. A supporto di tali azioni sono previste figure professionali di supporto che si interessino delle varie esigenze degli studenti. Relativamente alla progettazione didattica, sarà necessario continuare a valorizzare i momenti di confronto tra docenti, in cui diviene fondamentale il concetto di "dipartimento" inteso come luogo-laboratorio di confronto,



scambio di buone pratiche e progettazione comune per attività formative, innovazione delle metodologie e organizzazione degli spazi di apprendimento. Tutte le azioni di miglioramento previste mireranno altresì ad innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate, che rivestono un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento e impongono una rete di azioni che abilitino gli studenti a muoversi con consapevolezza critica all'interno delle molteplici forme di conoscenza e di esperienza. Saranno, pertanto, predisposti percorsi educativi e didattici supportati da metodologie che incrementino la dimensione pratico-operativa delle discipline, per una sistematica integrazione tra sapere e fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative e nei metodi di lavoro, strumenti per garantire il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per



gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Rafforzare l'azione didattica ed educativa attraverso itinerari progettuali curriculari e/o extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze chiave, anche con l'attivazione di metodologie innovative.

3) Prevedere, nelle prassi valutative quotidiane, momenti strutturati di autovalutazione per favorire la metacognizione da parte degli studenti.

4) Consolidare, in particolar modo nel biennio, la progettazione del curricolo di scuola con un profilo di competenze in uscita flessibile rispetto ai cambiamenti in atto e rispettoso delle raccomandazioni europee e dei dispositivi normativi nazionali

○ **Ambiente di apprendimento**

1) Consolidare interventi di orientamento e riorientamento anche attraverso figure professionali di supporto

2) Prevedere azioni finalizzate a ridurre il disagio e a favorire il



3) Istituzionalizzare uno sportello psicologico permanente per l'ascolto dei bisogni di allievi e famiglie e per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto e il benessere personale

○ **Inclusione e differenziazione**

1) Facilitare l'inserimento di allievi di origine straniera all'interno del contesto scolastico, incidendo su ostacoli di tipo linguistico e culturale.

2) Promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare il dialogo e confronto costruttivo con le scuole secondarie di I grado attraverso progetti ponte e scambi culturali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1) Monitoraggio sistematico delle azioni intraprese dalla scuola e delle ricadute sui processi di insegnamento/apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1) Potenziare il confronto professionale tra i docenti per migliorare ed arricchire l'offerta didattica, attraverso un piu' diffuso coinvolgimento.



2) Favorire l'organizzazione di attività formative per una innovazione delle metodologie didattiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1) Rafforzare il dialogo e il confronto costruttivo con le realtà del territorio per favorire il re-inserimento degli studenti a rischio di dispersione scolastica.

2) Sostenere il coinvolgimento attivo delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Recupero competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'organico dell'autonomia/Tutors e referenti progetti
Risultati attesi	Le attività di recupero/consolidamento/potenziamento hanno lo scopo di prevenire il disagio e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. RISULTATI ATTESI Italiano Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari



Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione Essere in grado di comprendere testi pragmatici, anche attraverso inferenze Raggiungere una adeguata capacità di sintesi Saper scrivere commenti di testi narrativi e poetici Saper realizzare un testo che sia coerente con il contesto linguistico ed extralinguistico Possedere adeguate competenze grammaticali e sintattiche Saper utilizzare un registro linguistico appropriate Possedere adeguate capacità critiche. Matematica Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti Potenziare le capacità logiche e critiche Individuare ed utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per affrontare situazioni problematiche nel contesto quotidiano Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni Saper interpretare le informazioni statistiche.

Attività prevista nel percorso: Metodologie di didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti organico dell'autonomia/Collaboratori del DS/Referenti progetti/Esperti esterni
Risultati attesi	Le attività programmate prevedono la formazione del personale docente sull'utilizzo di metodologie innovative tese a interessare gli studenti ai temi disciplinari e a riflettere sul proprio percorso di apprendimento anche per cogliere le



proprie peculiarità. Nella didattica laboratoriale, nell'e-learning, nel role playing, con il brainstorming, nel problem solving, learning by doing, gli studenti partecipano costruttivamente all'attività in classe. Quando gli studenti sono coinvolti attivamente e assumono responsabilità nel loro stesso percorso di apprendimento, hanno la possibilità di acquisire competenze disciplinari e trasversali. Con l'utilizzo di una didattica innovativa, lo studente costruisce attivamente la sua conoscenza. L'insegnante diventa supporto del processo d'apprendimento, un tutor d'aula, una guida per gli studenti. Questo tutoraggio, che in molti casi può essere esteso anche tra gli studenti, diventando tutoraggio tra pari, rappresenta un efficace approccio per realizzare momenti anche di apprendimento cooperativo. Queste metodologie rompono la routine didattica, incuriosiscono, danno possibilità di acquisizione di conoscenza anche a quegli studenti che in situazioni di didattica tradizionale partono svantaggiati.

RISULTATI ATTESI Sviluppare il ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico-scientifiche. Incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica. Acquisire nuove competenze digitali e tecnologiche. Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione è una sezione fondamentale per una scuola che voglia perseguire gli obiettivi prioritari indicati nella legge 107 art.1 comma 7 in cui si cita testualmente "la valorizzazione dell'educazione interculturale" per lo sviluppo "delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica" ed è una vocazione per l'Istituto. Tra le iniziative di ampliamento curricolare spiccano i progetti di potenziamento linguistico finalizzati al conseguimento di certificazioni B1, B2, C1 secondo il QCER, corsi di madrelingua inglese, corsi di lingua araba e cinese. L'Istituto riconosce il valore delle mobilità internazionali individuali sia di lunga che di breve durata nel proprio progetto educativo. In linea con la Nota MIUR, prot. 843 del 10 aprile 2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale e con le successive note anche in riferimento al PCTO, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota Miur 843/2013). Con lo scopo di individuare obiettivi, finalità, figure e compiti a sostegno dell'esperienza di mobilità l'istituto adotta un regolamento e stipula un patto di corresponsabilità con lo studente coinvolto ed in particolare la sua famiglia, fissando i contenuti minimi irrinunciabili per il proseguo degli studi al rientro della mobilità. La partecipazione alle attività di organismi e centri di eccellenza internazionali come ad esempio CERN di Ginevra, ESA, Consiglio d'Europa, Science on stage ha permesso sia l'ottenimento di riconoscimenti per gli alunni sia per i docenti coinvolti con la partecipazione ad eventi formativi internazionali di grande prestigio. Nell'ambito dell'Azione chiave 2 dell'Erasmus +, Cooperazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche, la nostra istituzione è in rete con scuole estere diffuse su tutto il territorio europeo con cui sono in atto partenariati strategici. In tali progetti sono coinvolti gli studenti, oltre che nelle attività previste, nelle fasi di mobilità e nell'accoglienza di studenti stranieri. Sono presenti anche gemellaggi e Twinning sia a supporto dei progetti Erasmus attivi che come attività curricolare mediante una metodologia innovativa e interdisciplinare. L'istituto ha conseguito in passato riconoscimenti sui progetti etwinning realizzati come il National Quality Label, riconoscimento che attesta un preciso standard di qualità del progetto di gemellaggio elettronico e anche l'European Quality Label.



ROBOTICA

Nell'era del digitale e dell'industria 4.0 saper interagire con software e hardware, conoscere la robotica e saper programmare e manovrare dispositivi elettro-meccanici è indispensabile. Il 23 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha pubblicato le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. La finalità è migliorare le competenze in vista delle mutate esigenze del mercato del lavoro, infatti nel documento si legge: "Al fine di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), diverse iniziative in tutta Europa hanno puntato a tessere un rapporto più stretto tra l'istruzione scientifica e le arti e altre materie, utilizzando la pedagogia induttiva e coinvolgendo un vasto spettro di protagonisti della società e dell'industria. La robotica permette di studiare in maniera pratica e divertente le materie scientifiche e tecnologiche, imparare le basi della programmazione informatica (coding), imparare a usare la logica e a risolvere problemi di difficoltà crescente (pensiero computazionale). La robotica sarà affrontata in modo laboratoriale perché queste permettono, di acquisire conoscenze e competenze in merito a:

- elementi di logica di programmazione; analisi del linguaggio di programmazione e studio di alcuni algoritmi di media complessità;
- costruzione di vari robot semoventi con sensori; saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggi di programmazione;
- saper individuare problematiche hardware e software in caso di funzionamento non corretto di un robot (strategie problem solving).

L'istituto ha scelto di impegnarsi nel prossimo triennio in un percorso innovativo più sistemico con l'obiettivo di:

1. Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche
2. Stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari;
3. Favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella progettazione di artefatti virtuali e materiali;
4. Sperimentare percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in STEM (Science - Technology - Engineering - Mathematics);



5. Favorire l'orientamento alle carriere scientifiche;
6. Sostenere l'attivazione di percorsi didattici inclusivi.

La finalità è quella di creare un ambiente di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo orientato allo sviluppo delle potenzialità del problem solving e delle discipline STEMI (Scienze Tecnologia Ingegneria Matematica Informatica), obiettivi del sistema scolastico italiano e internazionale.

SOFT SKILLS

L'IISS Alpi-Montale si pone l'obiettivo di creare contesti di apprendimento connessi a situazioni problematiche autentiche e funzionali per far acquisire agli studenti le competenze trasversali (soft skills), conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. La capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi: queste alcune competenze che la nostra scuola vuole raggiungere. Il progetto Biblioteca, tutte le attività inerenti l'Educazione Civica e le nuove pratiche didattiche adottate dai docenti perseguono l'acquisizione delle competenze trasversali, competenze per la vita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto sta sperimentando con interesse e successo l'esperienza del Debate. La metodologia didattica del debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato



dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. La metodologia sviluppa competenze sia di tipo curricolare (se inserito in percorsi di tipo disciplinare o interdisciplinare) sia di tipo trasversale:

- a) information literacy: cercare e selezionare le fonti informative, valutandone l'attendibilità, la pertinenza, la natura (es. una legge e un articolo di un settimanale hanno lo stesso peso?)
- b) competenza comunicativa: saper comunicare in modo chiaro, non ambiguo, sintetico, sapendo argomentare la propria posizione
- c) competenza metacognitiva: saper valutare la propria performance, la propria competenza ecc. e comprendere come migliorare (espositivo e argomentativo)
- d) consapevolezza culturale e, non ultimo, la propria autostima.
- e) competenze sociali e civiche: saper rispettare le regole, attendere il proprio turno, ascoltare l'altro, legittimare punti di vista diversi dal proprio
- f) competenze digitali (ricerca in Internet, lavoro a distanza, uso di sw in rete ecc.)
- g) competenze collaborative: saper lavorare in team, sapersi fidare, assumersi delle responsabilità
- h) pensiero critico
- i) consapevolezza ed espressione culturale (soprattutto quando si affrontano temi di cultura generale).

L'istituto intende favorire lo sviluppo di tale pratica di insegnamento/apprendimento partecipando a sezioni formative e informative per docenti e studenti, promosse dalla scuola polo regionale in rete con altre scuole e promuovendo la partecipazione a gare e competizioni tra istituti scolastici a livello locale e nazionale e olimpiadi.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con riferimento all'area di innovazione sulla Robotica, grazie a specifici finanziamenti (FESR, PNSD, PNRR) sarà possibile realizzare un ambiente di apprendimento polifunzionale flessibile: un laboratorio per le Scienze, la Matematica e la Robotica, in grado di ospitare contemporaneamente più attività in ambienti dotati di arredi modulari riconfigurabili in base alle esigenze. I vecchi banchi saranno sostituiti da nuovi tavoli modulari configurabili a semicerchio o ad anello dotati ciascuno di un "hub" mobile con prese elettriche per postazioni pc, tablet e altra strumentazione per la robotica. Sarà realizzato, quindi, uno spazio per una didattica non trasmissiva ma collaborativa e basata sull'attività degli allievi: un ambiente di apprendimento altamente tecnologico, ideale per la una didattica laboratoriale di tipo "flipped classroom"; un ambiente di apprendimento, dunque, in grado anche di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo orientato allo sviluppo delle potenzialità del problem solving e delle discipline STEMI (Scienze Tecnologia Ingegneria Matematica Informatica), obiettivi del sistema scolastico italiano e internazionale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Questa Istituzione scolastica, nell'ambito del Piano Scuola 4.0, sulla base del Piano di riparto nazionale dei fondi PNRR, risulta destinataria delle seguenti assegnazioni:

1. Framework 1 - Next generation classrooms: euro 158.184,81
2. Framework 2 - Next generation labs: euro 164.644,23

Questa Istituzione Scolastica, in qualità di soggetto beneficiario, sta avviando la fase di progettazione degli interventi che saranno oggetto di finanziamento, in coerenza con quanto previsto dal Piano "Scuola 4.0", con la linea di investimento e con tutte le disposizioni attuative del PNRR. Si provvederà, entro i termini stabiliti dal Piano, alla all'inserimento del progetto esecutivo sulla Piattaforma Futura.

Nell'ambito dell'azione "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" questa Istituzione scolastica risulta assegnataria di risorse per un importo pari a euro 180.160,75. Come previsto dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" si è provveduto alla definizione del team per ridurre la prevenzione della dispersione scolastica e alla successiva analisi di contesto. Si provvederà, entro i termini stabiliti dal Piano, alla progettazione degli interventi e all'inserimento del progetto esecutivo sulla Piattaforma Futura.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.I.S.S. ALPI – MONTALE si caratterizza per un ampio ventaglio di indirizzi di studio attivati, che rispondono in maniera sensibile, flessibile e dinamica ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio.

INDIRIZZI DI STUDIO:

- Liceo Scientifico (tradizionale e liceo scientifico indirizzo matematico)
- Liceo linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Produzioni e trasformazioni (classe quinta in uscita)
- Grafica e Comunicazione



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previsti, per ciascun anno di corso, n. 33 ore. L'insegnamento di Educazione civica deve superare i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. I temi relativi all'educazione alla cittadinanza globale saranno affrontati all'interno di diverse materie scolastiche. Questo approccio trasversale dell'insegnamento dell'Ed. civica risponde ai più profondi bisogni di apprendimento dei discenti, promuovendo la collabo-razione sia fra di loro, sia fra gli insegnanti. Integrata all'interno di alcune materie, l'educazione alla cittadinanza globale sarà integrata in diverse discipline come studi sociali, studi ambientali, geografia, storia, letteratura, religione, scienza, musica e arte.

Allegati:

UdA_ed.civica allegato PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In coerenza con la normativa vigente, l'offerta Formativa delle Istituzioni scolastiche italiane secondarie di II grado, può sostanziarsi in diverse articolazioni: - Offerta formativa curricolare (Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti dopo aver effettuato, in fase di iscrizione all'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, nel periodo gennaio-febbraio) - Offerta formativa: quota opzionale (Attività e/o insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il relativo percorso; la scelta di tali attività e insegnamenti è facoltativa per gli studenti, i quali, dopo la scelta, sono però tenuti alla frequenza. Le materie facoltative concorrono alla valutazione complessiva dello studente) - Offerta formativa: quota dell'autonomia (Possibilità di modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%; si tratta di operare una compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina assegnate ad un'altra disciplina) oppure di introdurre una nuova disciplina di studio). - Offerta formativa: ampliamento/supporto (Attività progettuali proposte agli studenti che perseguono, come gli insegnamenti curricolari, obiettivi cognitivi, metacognitivi e comportamentali. Sono realizzati autonomamente dalla scuola prevalentemente attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e/o con la collaborazione di esperti o Enti esterni. La realizzazione è vincolata a differenti tipologie di finanziamento: MOF-FIS, Finanziamenti europei PON/FSE-FESR, e regionali POR/FSE-FESR,USR e Ambito territoriale, Programmi Erasmus+, Contributo volontario delle famiglie, nelle forme e modalità previste anche dal Programma Annuale). - Offerta formativa: attività alternative (Attività proposte agli studenti non avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica in alternativa, in ottemperanza delle disposizioni impartite dalle circolari ministeriali di riferimento. Le attività sono deliberate dal Collegio dei Docenti e l'adesione da parte degli studenti è libera e nel triennio, la proficua frequenza contribuisce all'assegnazione del credito scolastico, secondo le



modalità già previste per l'insegnamento della R.C).

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il pianeta in pericolo

L'UDA ha lo scopo di approfondire, in modo trasversale a tutte le discipline, il tema della sostenibilità ambientale, la responsabilità individuale, l'importanza delle scelte nella vita quotidiana di ogni studente.

Competenze attese:

1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
2. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del nostro territorio**

L'UDA ha lo scopo di far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo – natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici.

Competenze attese:

1. Rispettare l'ambiente e il territorio, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
2. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La pace e la cooperazione**

L'UDA ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sul valore dei diritti umani, con particolare riferimento al tema della libertà, della partecipazione democratica, della difesa dei principi democratici della nostra Costituzione.

Competenze attese:

1. Rispettare il genere umano e la sua diversità assumendo i principi di democrazia, di uguaglianza, di solidarietà e principio pacifista.



2. Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica.
 3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La legalità a tutto tondo**

L'UDA ha lo scopo di valorizzare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità, di attuare percorsi educativi per il pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede. L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti protagonisti capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.

Competenze attese:

1. Comprendere il valore della legalità da vivere e sperimentare in ogni ambito della propria vita;
 2. Rispettare il genere umano e la sua diversità assumendo i principi di democrazia, di uguaglianza, di solidarietà e principio pacifista;
 3. Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica;
 4. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione**

L'UDA ha lo scopo di promuovere l'approfondimento e la ricerca sui principi della Carta costituzionale, la conoscenza delle istituzioni e la partecipazione alla vita democratica.

Traguardi di competenza:

1. essere capaci di agire come cittadini responsabili;
2. partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Il pianeta in pericolo**

Obiettivi dell'UDA:

1. agire efficacemente e responsabilmente a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico e sostenibile;
2. essere capaci di sfruttare tutte le opportunità per la propria educazione permanente e di applicare le conoscenze acquisite nelle situazioni quotidiane al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
3. sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividere valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **Tutela del nostro territorio**

Obiettivi:

1. sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani
2. sviluppare atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità
3. aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione e alle strategie correlate.



4. essere capaci, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa.

5. essere in grado di riconoscere il valore intrinseco dell'educazione e di analizzare e identificare i propri bisogni di apprendimento nello sviluppo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

○ **La pace e la cooperazione**

Obiettivi:

1. sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani



2. sviluppare atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità
3. aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione e alle strategie correlate.
4. essere capaci, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa.
5. essere in grado di riconoscere il valore intrinseco dell'educazione e di analizzare e identificare i propri bisogni di apprendimento nello sviluppo personale.

..

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

○ **La legalità a tutto tondo**

Obiettivi:

1. sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani
2. sviluppare atteggiamenti di legalità, empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità
3. aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione e alle strategie correlate.
4. essere capaci, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa.
5. essere in grado di riconoscere il valore intrinseco dell'educazione e di analizzare e identificare i propri bisogni di apprendimento nello sviluppo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche



- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia

○ **La Costituzione**

Obiettivi:

1. sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani
2. sviluppare atteggiamenti di legalità, empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità
3. aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione e alle strategie correlate.
4. essere capaci, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa.
5. rendere gli studenti cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea
6. Conoscere in maniera approfondita la nostra Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'IISS Alpi Montale si costruisce partendo dagli studenti, dando spazio alle loro motivazioni e aiutandoli a costruire consapevolezza di sé, dei propri mezzi, dei propri punti di forza e di debolezza. Il nostro curricolo predispone, organizza e riorganizza opportunità formative diverse e articolate, attraverso le quali realizzare e sviluppare un percorso personale, in autonomia e responsabilità in diversi contesti relazionali. L'IISS Alpi-Montale valorizza l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (life skills). Punta all'acquisizione di competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui ci si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Padroneggiare la lingua madre e le lingue straniere, possedere un pensiero logico-matematico, educare alla cittadinanza digitale: queste le competenze trasversali che il nostro Istituto persegue per formare studenti/futuri cittadini che, con un comportamento versatile e positivo, sono capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana e del mondo del lavoro.



In questa ottica, è stata sottoscritta una convenzione, con il coinvolgimento degli Enti Locali, tra l'I.I.S.S "Alpi-Montale", il CRSFA "Basile-Caramia" e la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, tesa a formalizzare rapporti di collaborazione tra i sottoscrittori per la definizione e l'attuazione di iniziative di formazione, divulgazione, analisi e ricerca in campo agroalimentare, al fine di favorire la diffusione della cultura scientifica e l'orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.I.S.S "Alpi – Montale" offre condizioni sempre migliori per essere ambiente di sviluppo della persona tramite la cultura e affronta la sfida di offrire formazione per la cittadinanza attiva che i sistemi democratici richiedono al cittadino, alle comunità, alla società, alle istituzioni. Opera nella consapevolezza di avere il compito di individuare e formare competenze trasversali e di dover formulare non più solo programmi disciplinari, ma un curriculum che, sulla base di elementi imprescindibili della nostra cultura, preveda lo sviluppo di competenze personali e professionali. Pertanto i docenti si formano costantemente per individuare quali processi e percorsi di insegnamento potranno garantire un apprendimento attivo e la formazione di competenze. Progetti di cittadinanza attiva: Agenda 2030, Debate, Promozione alla salute, Rete Dialogues, Classe AMICA FAI, Erasmus, Progetti PON, Sport=benessere, Ed. civic.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari dell'I.I.S.S. "Alpi- Montale" hanno accolto le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006, relative alle otto competenze chiave indispensabili ad ogni cittadino per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione che rappresentano la base per quello che è stato definito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning). Le otto competenze chiave indicate dalla Raccomandazione europea del dicembre 2006, che



esprimono il senso ed il fine dell'istruzione, sono le seguenti: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione cultural.

Insegnamenti opzionali

Approfondimento giuridico-economico.

Attività alternative all'IRC

I fondamenti del disegno artistico attraverso le tecniche e gli artisti

Lettere e tecniche giornalistiche

Ora di lettura

Dettaglio Curricolo plesso: "ILARIA ALPI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nel liceo scientifico si sta sperimentando un percorso innovativo a supporto ed ampliamento del curriculum tradizionale. A partire dall'a.s. 19/20, si è entrati a far parte della rete nazionale dei Licei Matematici, attraverso una convenzione stipulata con l'Università di Bari. Obiettivo è la realizzazione di una proposta didattica, il Liceo Matematico, nata da una sperimentazione didattica promossa dal gruppo di ricerca di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno.

Il Liceo Matematico fonda le sue radici dottrinali sulle idee filosofiche postmoderne in didattica della matematica. Parte del programma educativo è riconducibile alla teoria della complessità di E. Morin che ben si coniuga con il panorama didattico attuale della scuola delle competenze.



Esso si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. I corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico sia di docenti interni al Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Bari sia docenti esterni di assoluto rilievo del panorama scientifico nazionale. La matematica è il leitmotiv intorno a cui ruota l'azione didattica e fa da trait d'union tra le altre 'culture'. In particolare si analizza il rapporto della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, così come con la chimica e la biologia, rilanciando il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli nel contesto sociale. Lo scopo è quello di offrire allo studente saperi e competenze affini alla matematica, per potersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Sono previste, sin dal primo anno, ore aggiuntive di logica al fine di affrontare delle situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati, oltre a vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. In questo contesto educativo costruttivista sarà proposto, in alcuni casi, l'insegnamento capovolto (flipped teaching) come un modello di sperimentazione della classe del futuro attraverso una rivoluzione della struttura stessa della lezione. In questo modo il tempo a scuola sarà più funzionale e produttivo per il processo d'insegnamento-apprendimento, investendo le ore di lezione nel risolvere i problemi più complessi, approfondire argomenti, collegare temi e analizzare i contenuti disciplinari, produrre elaborati in gruppo e in modalità peer to peer in un contesto di laboratorio assistit.

A partire dall'a.s. 20/21, utilizzando l'organico dell'autonomia, si sta inoltre realizzando l'attività Science Passepartout, attività di ampliamento dell'offerta formativa che consiste in percorsi di analisi e approfondimento delle scienze e delle programmazioni relative ai test di ingresso per corsi di laurea a numero chiuso e relative esercitazioni e test, articolati in 4 corsi che coprono tutti gli argomenti relativi alla chimica e alla biologia (citologia e istologia, embriologia e anatomia, chimica e biochimica). Sono previste lezioni frontali, dialogate, esercitazioni con test specifici, lezione/applicazione, correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe o a casa. Al termine del progetto viene effettuato un test per valutare la comprensione degli argomenti rispettando le tempistiche delle prove proposte nei test di accesso.



Sono inoltre programmati incontri di rappresentanti delle strutture universitarie e private convenzionate e/o con esponenti dell'ordine dei medici e degli odontoiatri, sulla base di convenzioni già attivate dalla scuola. Le attività si svolgono in classe, in laboratorio e nelle aule virtuali.

Il nostro istituto, inoltre, è inserito nella rete ABE site Italy, progetto internazionale dell'Associazione Insegnanti Scienze Naturali, che si fonda su una azione di cultori della materia e formatori specializzati, finalizzata a migliorare la professionalità dei docenti, la qualità e la diffusione dell'educazione scientifica. L'ABE site Italy è gemellato con l'ABE site del Massachusetts (USA) presso l'Università Harvard, e con l'ABE site della Francia (Ecole Supérieure di Parigi).

Insegnamenti opzionali

Utilizzando l'organico dell'autonomia, l'Istituto implementa l'insegnamento facoltativo di "Educazione giuridico- economica" ai quali possono iscriversi tutti gli studenti che lo desiderano, prescindendo dal percorso formativo di studio richiesto come indicato di seguito. L'insegnamento viene istituito se il numero di richieste è pari o superiore a circa 20 unità. La scelta dell'insegnamento facoltativo, comporta l'obbligatorietà della frequenza; lo stesso, infatti, è valutato con le stesse modalità delle altre discipline e, pertanto, concorre alla valutazione finale complessiva (articolo 10 comma 2 lettera C del Regolamento dei Licei, ai sensi dell'art.64 comma 4 D.L. n.25/6/2008 n.112 convertito nella L.133 del 6/10/2008). L'attività didattica viene avviata a partire dal mese di settembre per tutto l'anno, per un'ora settimanale.



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNOLOGICO E. MONTALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

....

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Nell'ambito dell'indirizzo "Grafica e comunicazione" si sta implementando, a partire dall'a.s. 19/20, una nuova modalità di conduzione di Laboratorio, denominata " Creative Co.Working". Tale approccio consente di individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici e della comunicazione editoriale e multimediale; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici hardware e software relativi alla grafica bidimensionale editoriale e web, al ui/ux design, alla fotografia ed alla produzione audiovisiva; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

Il "Creative Co.Working" è una risposta al gap ancora esistente tra Scuola e mondo del lavoro, e si configura come "impresa formativa simulata", una agenzia di Comunicazione al servizio della Scuola e del Territorio incubata in un Istituto pubblico. Tale metodologia consente di capovolgere i paradigmi della didattica tradizionale, attraverso una somministrazione continua di briefs destinati a soddisfare i più svariati progetti nell'ambito grafico-multimediale. I Briefs somministrati non hanno una progressione numerica cronologicaquindi nell'ambito delle attività di laboratorio ci si ritrova a lavorare su progetti disallineati e di diverso ambito; tutto questo crea un fermento tecnico/creativo con sinergie tra i diversi progetti e tra le diverse figure che popolano lo stesso laboratorio (*Docente Curriculare, insegnante ITP ed eccellenze della classe*) utili all'apprendimento della stessa materia, all'affinamento della tecnica, oltre ad un prodotto finale di qualità e gusto contemporaneo.

Gli elaborati prodotti vengono puntualmente pubblicati sui social *LAB.20*. Ciò, oltre a renderli visibili e condivisibili da un'ampia platea di utenti, consente di avere uno storico delle attività del Laboratorio con la possibilità di avere nell'immediato una stima sulla crescita dello stesso in termini di qualità tecnica e di design.

Ogni componente del *Creative Co.Working* alla fine del triennio di Grafica e Comunicazione in relazione ai BRIEFS somministrati ha la possibilità di confezionare un PORTFOLIO



ANALOGICO (formato A3) e DIGITALE con cui presentarsi ad un colloquio di lavoro presso una Agenzia di Comunicazione ma questa volta esterna alla Scuola e con la possibilità di un reale guadagno.

Il risultato finale è il potenziamento delle competenze/conoscenze dei diversi software di elaborazione grafico/multimediale; DESIGN contemporaneo e di qualità; creazione di un PORTFOLIO di qualità utile per l'inserimento nel mondo del lavoro post-diploma.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corso sulla sicurezza

Per la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" (D. Lgs n. 81/08) il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha sviluppato uno specifico percorso formativo, da seguire in modalità E-Learning, composto da 7 moduli con test intermedi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● "Scuola-bottega", il linguaggio del segno

Il progetto (30 ore) è indirizzato agli studenti del terzo e quarto anno di grafica; nasce dalla necessità di "traghetare" gli allievi dalle conoscenze delle nozioni meramente teoriche sulle molteplici tecniche di stampa utilizzate nel corso della storia dall'antichità sino ai giorni nostri, alla loro visione e valutazione dal vivo, nonché alla concreta realizzazione in laboratorio di alcune di esse. Sarà dunque possibile una formazione autentica e polivalente per gli alunni che acquisiranno attraverso il saper fare, le competenze strettamente connesse e pertinenti al loro indirizzo di studi. Al termine del percorso triennale dell'esperienza maturata con il presente progetto l'alunno avrà acquisito dirette e concrete conoscenze di alcune delle tecniche di stampa sino ad impadronirsi della necessaria manualità e, soprattutto, operando nel contesto dell'ambiente di lavoro sarà in grado di distinguere ruoli, responsabilità, compiti, sicurezza, diritti e doveri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:



1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Primo IECathlon – 2030: Pimp Up Your City

Il progetto (30 ore) di alternanza prevede l'approfondimento sullo sviluppo sostenibile, le città efficienti, salubri e resilienti, in collaborazione con il Politecnico di Bari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● World Press Photo

Gli studenti di Grafica e Comunicazione visitano la mostra fotografica organizzata a Bari.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● EURODESK - European Young Multiplier

Il progetto indirizzato agli studenti del Liceo Linguistico, ha lo scopo di facilitare gli studenti italiani della scuola secondaria di secondo grado ad avvalersi in forma più ampia, partecipata e condivisa dei programmi dell'Unione europea a loro rivolti e, allo stesso tempo, sostenere la loro attività di moltiplicatori dell'informazione verso i loro coetanei. Il progetto prevede:

1. attività peer to peer
2. protagonismo dei giovani
3. la mobilità per l'apprendimento: risorse, opportunità e strumenti

1.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



● DECATHLON – Attività di supporto alla vendita

Il progetto, indirizzato agli studenti dell'indirizzo AFM, prevede:

Supporto al personale nella sistemazione delle merci (comunque, niente pesi da gestire)

Supporto al personale nel rapporto con cliente

- Gli studenti, in divisa, saranno affidati nel percorso ai commessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:



1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Olimpiadi di cittadinanza

“Olimpiadi di cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione” è una manifestazione nazionale riservata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, organizzata dall'Associazione culturale AssoGiovani.it in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Le Olimpiadi di Cittadinanza rispondono all'esigenza di far conoscere le istituzioni e il loro ruolo, e concepiscono la scuola come il luogo nel quale i valori, gli atteggiamenti, le abilità degli studenti diano radici ad un equilibrio tra libertà e responsabilità, ad una educazione civica non solo come accumulo di conoscenze ma anche come mentalità democratica, fondata sulla consapevolezza dei propri diritti e responsabilità, sul rispetto delle regole per una partecipazione piena alla vita civile e politica, sulla condivisione dei valori che tengono assieme una comunità”.

Come da Regolamento, gli alunni che parteciperanno alla gara avranno diritto ad una certificazione valida come PCTO per un totale di 30 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Tutti in cattedra



Il progetto si propone di realizzare uno scambio culturale con l'istituto comprensivo "Settanni-Manzoni" nel quale gli alunni del triennio fungeranno da veri e propri tutor e si adopereranno per far avvicinare gli alunni delle medie alla lingua tedesca, spagnola o francese. Saranno quindi loro a salire in cattedra e gestire delle lezioni nelle varie lingue studiate nel loro corso di studi.

Gli studenti avranno la possibilità di sperimentare una didattica rivolta ad alunni più piccoli e di assumere un ruolo diverso rispetto a quello al quale sono abituati giornalmente e valorizzare le loro potenziali personali.

La scansione proposta, su 3 annualità, è la seguente: 1. 40 h nelle terze; 2. 30 h nelle quarte; 3. 20 h nelle quinte. Per un totale di 90 ore nel triennio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;



2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Ingegneriamoci con la grafica

Ingenia opera nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, forte di un bagaglio di competenze che spaziano dall'ingegneria del software, alla grafica digitale fino ad arrivare alle applicazioni informatiche nell'ambito musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● GDE - Graphic Design Entrepreneurs

Il progetto nasce dalla necessità di condurre gli allievi dalle conoscenze teoriche alla loro realizzazione laboratoriale, nelle seguenti aree:

- tecniche e procedimenti di stampa,
- tecniche di illustrazione digitale,
- brand advertising,
- funzionalità del web marketing,
- e-commerce e web sites,



- brand e corporate image.

Sarà dunque possibile una formazione autentica e polivalente per gli alunni che acquisiranno attraverso il saper fare le dovute competenze strettamente pertinenti al loro indirizzo di studi. Al termine del percorso triennale dell'esperienza maturata con il presente progetto l'alunno avrà raggiunto considerevoli competenze sugli argomenti e i procedimenti nell'ideare, gestire e creare la comunicazione grafica e multimediale in contesti specifici, operando nel contesto dell'ambiente di lavoro e distinguendo così ruoli, responsabilità, compiti, sicurezza, diritti e doveri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;



2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Startup your life

Il progetto prevede due percorsi:

1. management di progetti fintech, con project work per la creazione di un prodotto / servizio in ambito fintech e IoT
2. imprenditorialità con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale. Il percorso, organizzato da Unicredit, ha, quindi, lo scopo di fornire agli studenti contenuti e competenze in merito all'educazione bancaria e imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Prato fiorito

Il progetto, indirizzato agli studenti del Liceo delle Scienze umane, prevede diverse attività, ludiche e sportive da svolgere in affiancamento ai volontari dell'Associazione "Prato fiorito", che si occupa di supportare e sostenere i diversamente abili.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state



stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Vinci con noi

Il progetto, indirizzato agli studenti del Liceo delle Scienze umane, prevede diverse attività, ludiche e sportive da svolgere in affiancamento ai volontari dell'Associazione "Vinci con noi", che si occupa di supportare e sostenere i diversamente abili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione



sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;

2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;

3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;

4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;

5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Fabulando

Destinatari del progetto saranno gli alunni del triennio delle Scienze umane che avranno l'opportunità di vivere un'esperienza formativa in cui poter intrecciare sapere, saper fare e saper essere. Il progetto sarà avviato con alcune sezioni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria degli istituti comprensivi "Settanni" ed "Aldo Moro" con l'intento di realizzare uno scambio culturale in cui gli studenti cercheranno di far avvicinare i piccoli discenti al favoloso mondo dei libri e della lettura. Gli alunni affiancheranno i docenti nella loro attività didattica ed avvieranno un laboratorio basato sulla lettura animata di fiabe e favole. I piccoli destinatari saranno al contempo spettatori e protagonisti delle storie in quanto potranno partecipare attivamente con canzoni, disegni e balli. Gli studenti, così, avranno la possibilità di migliorare le loro competenze relazionali e di acquisire nuove conoscenze e competenze spendibili sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● A spasso per Rutigliano: un paese in vetrina

Il progetto, indirizzato agli studenti del liceo scientifico, linguistico e delle scienze umane, muove dal riconoscimento della centralità della Storia nella formazione della cultura e del comportamento del cittadino e si propone, attraverso la ricerca e lo studio critico delle fonti storiche, di veicolare una nuova consapevolezza dei beni monumentali e culturali della città di Rutigliano. Lo studente deve infatti imparare a riconoscerli come manufatti antropologici radicati nel tessuto culturale e sociale della comunità e come segni forti della sua identità. Si ritiene, infatti, che solo attraverso un'approfondita conoscenza storica del bene culturale sia possibile perseguire anche obiettivi affettivi quali il sentimento di appartenenza, di solidarietà e di condivisione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● LIBERI LIBRI - Alla (ri)scoperta della parola scritta

Il progetto, che si svolgerà presso **Biblioteca "La Rendella" - Monopoli**, si propone di "immergere" i ragazzi in un ambiente accogliente, inclusivo, in cui la lettura si accompagna a tempi lenti e dilatati; attraverso la rielaborazione della parola scritta gli studenti saranno condotti a vivere situazioni e ad entrare in contatto con questioni intimamente legate al mondo del lavoro per la maggior parte "ignote e aliene" rispetto alla loro esperienza quotidiana. Gli ambienti individuati per



la messa in atto del progetto sono sostanzialmente di due tipi: Biblioteca / Polo museale e Libreria Specializzata. L'operazione, in sostanza, si prefigge di stimolare le competenze critiche, sociali, etiche, interpersonali (competenze di cittadinanza), linguistiche attraverso la partecipazione a processi di avvicinamento alle realtà e alle dinamiche operative proprie di una biblioteca e/o di una libreria specializzata, imparando e affiancando professionisti nelle quotidiane attività, tra le quali: tecniche di ricerca e catalogazione testi, estrapolazione e indicizzazione dei contenuti di libri e riviste, catalogazione e cura delle opere letterarie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;



3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Semi d'uva

L'IISS "Alpi – Montale" è ubicato in un territorio in cui Arte e Agricoltura sono strettamente intrecciate fra loro. Nella "città dell'uva", dove da secoli si pratica l'arte figula, il territorio urbano è circondato prevalentemente da vitigni. L'uva da tavola è qui utilizzata sia come frutto fresco che per la produzione del vino sia come forma d'arte ed era inevitabile per gli studenti partire da questo prodotto del territorio. Un'attenta ricerca in letteratura sulle proprietà nutraceutiche dell'uva da tavola ha permesso di evidenziare l'effetto protettivo di molti dei suoi costituenti nei confronti delle malattie cardiovascolari, cronico-degenerative e nell'inibizione della cancerogenesi. Il nostro team ha deciso nello specifico di occuparsi di un'alternativa alle sue due principali forme di consumo: il succo d'uva ottenuto dalla spremitura del frutto. Con questo progetto ci auguriamo di poter contribuire all'implementazione di un Biolaboratorio che faccia accrescere la passione per l'attività di ricerca nei futuri scienziati di domani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● **Seminari UNILAB – Università di Tor Vergata (RM)**

L'Università Tor Vergata di Roma propone un catalogo di seminari previsti tra fine Novembre 2022 e Gennaio 2023 su temi vari. Gli studenti – indirizzati dal docente Tutor PCTO - potranno scegliere quello più adatto alle loro esigenze e iscriversi. La fruizione prevede un corso in modalità online (Teams) con lezioni di due ore calendarizzate



solitamente tra giovedì e venerdì e la redazione di un project-work inerente la lezione seguita, alla consegna del quale vengono riconosciuti 5 crediti PCTO. I crediti sono cumulabili tra i vari percorsi a catalogo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base



della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;

5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

● Collaborazione con il centro per l'impiego di Rutigliano

Modalità di svolgimento: 1. Una riunione plenaria da due ore, condotta da operatori del CPI di Rutigliano, da realizzare raggruppando gli studenti per classi secondo tempi e modalità da definire con la Scuola; 2. Una giornata di orientamento presso il centro dell'impiego di Rutigliano

Lo scopo dell'attività è fornire agli studenti strumenti efficaci per orientarsi con proattività ed autonomia nel Mondo del Lavoro, Istruzione, Formazione, con la consapevolezza di poter contare sul supporto concreto e continuativo dei servizi del CPI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
2. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso contatti con il tutor aziendale e con gli studenti;
3. il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione di questionari;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
5. il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Olimpiadi

La partecipazione alle Olimpiadi ha lo scopo di : - Acquisire conoscenza di sé, delle proprie capacità analitiche e applicative nell'ambito della risoluzione di problemi matematici, fisici, chimici e, informatici -incoraggiare processi di apprendimento consapevole; - stimolare riflessioni sulla lingua; -attivare energie per una sana competizione orientata al miglioramento delle competenze culturali e sociali, allo sviluppo delle attitudini e delle capacità personali, al rinforzo delle abilità di autovalutazione che guidano l'orientamento delle scelte scolastiche e professionali; - rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua; - Acquisire modelli logico – operativi e di problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico



Risultati attesi

1. migliorare i risultati in uscita delle classi dell'ITET (risultati scolastici); 2. potenziare le competenze chiave di italiano, matematica (soprattutto Les e Scienze applicate e Itet) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

● Potenziamento italiano

Il progetto è indirizzato agli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto. Attraverso la lettura di testi brevi (racconti, novelle o articoli) di quattro significativi autori del Novecento, Sciascia, Levi, Calvino e Pasolini, si intende:

- offrire uno scorcio panoramico sulle differenti ricerche stilistiche sperimentate nel periodo;
- presentare l'autore attraverso testi dal forte carattere autobiografico;
- mettere in luce momenti problematici della cultura e della storia italiana del Novecento, verificando con documenti di natura letteraria alcuni temi affrontati nello studio della storia come il fascismo, la resistenza, il boom economico, la società dei consumi, l'urbanizzazione, l'inquinamento, la mafia e la migrazione.

L'attività didattica legata alla lettura degli autori proposti si articolerà in tre fasi: 1. lettura e comprensione scritta di testi brevi 2. analisi contenutistica e formale del testo attraverso domande guida 3. esposizione di una presentazione digitale dei contenuti fondamentali che lo studente ha individuato attraverso l'analisi del testo e ha consolidato



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo



Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

Potenziare la capacità di analisi e comprensione dei testi scritti letterari; raggiungere una buona capacità di sintesi scritta e orale; saper scrivere commenti di testi narrativi e poeti; incrementare la capacità di produzione testuale; sviluppare un'analisi critica e personale dei testi letterari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● "Attiva-Mente Insieme" – Campionati Studenteschi 2022-



2023

Il progetto, nell'ottica di un arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, si propone di contribuire alla piena realizzazione della personalità degli alunni attraverso la pratica di un'attività fisica che permetta il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico per la formazione di una personalità che sia autonoma, sicura e responsabile. Nel quadro della scuola dell'autonomia e, in attesa della circolare del M.I.U.R.- Direzione generale per lo studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie avente come oggetto " Modulo adesione Attività Sportiva A.S. 2022/2023, i docenti di educazione fisica propongono l'inserimento dell'attività sportiva all'interno del curriculum scolastico, per avvicinare i giovani alla pratica sportiva e per meglio soddisfare i loro bisogni di movimento e di socializzazione, non sempre sufficienti durante le ore curricolari. Tale progetto si prefigge di far partecipare alla fase di Istituto e ai tornei d'interclasse, il maggior numero di allievi cercando di coinvolgerli con motivazioni psicologiche e fisiche. Inoltre si valorizzerà quella parte di utenza scolastica non sempre capace di esprimersi ad alti livelli (D.M. 114 del 09/03/98).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

- Sviluppare e potenziare le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare
- Sviluppare e potenziare le capacità coordinative generali e speciali • Partecipare ad attività di avviamento alla pratica sportiva in relazione alla fascia d'età. Priorità RAV: diffondere un approccio pluriprospettico dell'Educazione Civica e il conseguente sviluppo dei processi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

pista di atletica

Approfondimento



Si prediligerà il metodo globale, solo in particolari occasioni si utilizzerà il metodo analitico – percettivo che consentirà di arricchire il gesto motorio specifico che sarà successivamente inserito in un contesto globale. Sarà utilizzato il metodo della libera esplorazione, e sarà privilegiato il gioco come forma di comunicazione e relazione con gli altri.

Fase operativa: Si organizzeranno tornei di classe, con il massimo coinvolgimento di tutti gli alunni.

Si effettueranno: tornei d'Istituto di Calcio a 5

tornei d'Istituto di Tennis Tavolo

tornei d'Istituto di Pallavolo maschile e femminile

tornei di Badminton

corsa campestre/atletica (anche settore paralimpico)

● Certificazione linguistica B1, B2, C1 di Inglese

CERTIFICAZIONE B1: corso della durata di 30 ore circa, destinato a ragazzi che superano il test d'ingresso. Il corso ha la finalità di preparare e addestrare gli studenti all'exam format Cambridge nei differenti papers, per il conseguimento della relativa certificazione.

CERTIFICAZIONE B2: corso della durata di 40 ore circa, destinati in primis a ragazzi che posseggono già la certificazione B1. Il corso ha la finalità di preparare e allenare gli studenti e le studentesse alle diverse tipologie di test afferenti ai papers Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking.

CERTIFICAZIONE C1: corso della durata di 40 ore circa, destinate in primis a ragazzi che posseggono già la certificazione B2. IL corso ha la finalità di preparare e allenare gli studenti alle diverse tipologie di test afferenti ai papers Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

Partecipazione attiva e diretta degli studenti che si riflette in positivo sull'andamento scolastico del 100 % degli studenti. Conseguimento delle certificazioni per il 90 % degli alunni iscritti ai diversi livelli. Priorità RAV: potenziare le competenze chiave di italiano, matematica e inglese (soprattutto Les e Scienze applicate e Itet) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate;

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

interno con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso si rivolge agli alunni di tutte le classi selezionati tramite apposito test d'ingresso per accertarne il livello di partenza. Si adatterà un metodo basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua 2 sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a se stesso. Si proporranno quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche. Si farà della lingua straniera il principale mezzo di comunicazione stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti sulla base del programma e del format degli esami Cambridge B1, B2, C1. Non da ultimo, come ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in grande considerazione la componente di comunicazione interculturale. Metodologia: Testi della Cambridge University Press specifici per la certificazione, utilizzo di materiale del British Council, materiali originali scritti e orali, full immersion, lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in coppia in classe, lezione/applicazione, correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe o a casa.

● **Certificazione lingua spagnola: Hacia el DELE B1/B2**

Il corso della durata totale di 20 ore di lezione, compreso test d'ingresso, sarà articolato in 1 incontro settimanale di 2 h in orario extracurricolare. Il corso si svolgerà tra novembre e marzo 2023. Il progetto vuole: 1. Motivare all'apprendimento della lingua spagnola 2. Sviluppare interesse per la cultura della nazione di cui si studia la lingua 3. Conoscere le tipologie d'esame



4. Conoscere e sviluppare le competenze linguistiche necessarie al conseguimento della certificazione 5. Potenziare le quattro abilità linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave di inglese per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Dai diritti naturali ai diritti civili

Il progetto intende rinforzare le conoscenze disciplinari in filosofia e in storia attraverso la lettura, l'analisi e il commento delle fonti. Fonti che saranno filosofiche, letterarie, storiche e giuridiche. Obiettivi: • Individuare i collegamenti tra fatti storici e sapere filosofico; • individuare nei testi letterari, giuridici e storici i fondamenti filosofici; • stimolare e sviluppare le competenze per una partecipazione attiva e consapevole alla sfera pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

La finalità del corso è quella di far acquisire ai partecipanti la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni individuo all'interno della società civile e di renderli promotori di comportamenti improntati al rispetto delle regole e delle leggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno con ore di potenziamento



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Edustrada

L'Educazione stradale è una delle priorità del Ministero dell'Istruzione con lo scopo di promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile. Il progetto "Edustrada" è un progetto nazionale realizzato nelle scuole in sinergia con le principali Istituzioni deputate all'insegnamento dell'Ed. Stradale: Polizia di Stato, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, Automobile Club d'Italia, Fondazione ANIA, Federazione Ciclistica. Il progetto contiene uno spazio interattivo, dove è possibile consultare le iniziative didattiche e raccogliere contenuti informativi sui temi della sicurezza stradale e dei corretti comportamenti da adottare sulla strada. Gli studenti del nostro Istituto parteciperanno ad alcuni percorsi di educazione stradale presenti sulla piattaforma "Edustrada" con l'intento di cogliere gli aspetti profondi dei motivi dell'esposizione ai rischi e sperimentare da vicino i significati dei propri comportamenti. Gli studenti, attraverso una metodologia attiva che prevede l'utilizzo di video e simulazioni, verranno coinvolti in attività che illustreranno l'elevata disfunzionalità delle condotte di cattiva regolazione del comportamento e i conseguenti rischi sulla strada. In particolare, la formazione evidenzierà la pericolosità di certe condotte, quali l'utilizzo di alcol e droghe e l'abuso dello smartphone che mettono a rischio la propria e altrui incolumità. Un aspetto verrà approfondito principalmente: lo sviluppo di una maggiore consapevolezza rispetto al proprio agire. Attraverso l'utilizzo adeguato di testimonianze di vittime della strada, si sensibilizzeranno i ragazzi verso i temi "dell'altro". Il tentativo non sarà quello di lavorare su temi quali "la colpa", ma aspetti come "responsabilità" e "consapevolezza", messaggi educativi che la scuola e le istituzioni coinvolte in questo percorso formativo devono saper trasmettere. Inoltre sulla piattaforma Edustrada è disponibile anche il Concorso "ICARO", realizzato dalla Polizia di Stato, in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'istruzione a cui i ragazzi potranno partecipare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

- Informare e formare gli utenti della strada alla tutela della propria persona; • Maggiore consapevolezza rispetto al proprio agire; • Migliorare la capacità di valutare adeguatamente il rischio su strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● Erasmus +

Si tratta di progetti di mobilità transnazionale finanziati dalla UE: 1. "On the Shoulders of Giants" punta alla metodologia Clil nel veicolare contenuti non linguistici in lingua inglese e soprattutto promuove l'IQL (Inquiry based learning) metodologia innovativa 2. "Exploring Europe's past present and future" vuole ripercorrere la storia dell'UE evidenziandone i punti di forza e le criticità. 3. "Unesco Heritage" ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio unesco della Puglia e della regione di Saint Malo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico



Risultati attesi

1. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, cittadinanza europea, tolleranza e inclusione. 2. Sviluppare competenze in L2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● eTwinning

Il potenziamento delle competenze linguistiche passa anche da eTwinning che coniuga metodologie innovative e a carattere laboratoriale insieme a competenze digitali. Si lavora su una piattaforma digitale con scuole d'oltralpe in progetti di gemellaggio virtuale. La lingua inglese è veicolata in modo innovativo, in contesti "reali", in maniera anche ludica e fortemente motivante adottando una didattica laboratoriale basata sul "learning by doing".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e



ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

1. favorire l'aspetto comunicativo e di socializzazione 2. rafforzare le 4 C: CREATIVITY (prodotti digitali, video, grafici, logo, testi); COMMUNICATION (migliorare le competenze della L2); CRITICAL THINKING (confrontandosi, discutendo in team, hanno imparato a conoscersi, superando stereotipi sulla diversità/differenza e puntando all'accettazione e integrazione del "Diverso"); COLLABORATION (lavorando in team ognuno ha avuto un ruolo centrale). 3. potenziare le competenze linguistiche e digitali con l'uso di piattaforme e tools 4. sviluppare le soft skills: social/emotional skills

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Il treno della memoria

Il Treno della Memoria è un percorso educativo e culturale, un'esperienza collettiva unica, un viaggio "zaino in spalle". Non è una semplice gita scolastica, bensì un circuito di cittadinanza attiva in cui i/le giovani partecipanti, negli anni, diventano prima animatori e animatrici e poi, alle volte, organizzatori ed organizzatrici; in una catena di trasmissione dell'impegno. È un progetto di educazione informale e "alla pari" che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni



svolto in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà. A ciascun gruppo educativo vengono affiancati/e due o più educatori/trici con i/le quali, nei mesi che precedono il viaggio, si svolgono attività propedeutiche al viaggio stesso. Attività informali di laboratorio e lezioni frontali (on line e in presenza) costituiscono l'impostazione del nostro decennale metodo volto alla formazione storica e sociale ed alla costruzione di un gruppo protetto che valorizzi le differenze e all'interno del quale ogni partecipante possa esprimersi liberamente. La scelta di un vettore lento e le tante ore di viaggio divengono la distanza ed il tempo necessari a distaccarsi dal mondo da cui si è partiti per la formazione di una vera e propria comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e



italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza storica e sociale sul tema della memoria e dell'Olocausto;
Promuovere forme di espressione creativa ed artistica (musicale, teatrale, video/fotografica e pittorica) volte a preparare e, successivamente, elaborare l'esperienza vissuta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Itinerari di diritto ed economia

Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi 3^a e 4^a del Liceo scientifico, linguistico, tecnologico e grafico ad esclusione di quelle dove l'insegnamento di diritto ed economia è già presente. Il progetto mira alla formazione di cittadini consapevoli ed alla maturazione del senso di appartenenza allo Stato e fiducia nelle istituzioni nazionali ed europee. Sviluppa curiosità, senso critico e capacità progettuali, che diffonda una cultura spendibile nel mondo del lavoro e nella vita, che favorisca lo sviluppo di una coscienza politica, per la costruzione di una società migliore e più consapevole. Inoltre il potenziamento dell'ambito giuridico ed economico ha l'obiettivo di abbinare la formazione liceale scientifica e tecnica a quella giuridico-economica, contribuendo a fornire conoscenze e competenze necessarie per potersi orientare negli studi universitari e nel mondo del lavoro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

L'insegnamento delle competenze di diritto ed economia contribuisce a superare il



disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici. aziendale in tutte le scuole, possa contribuire in modo determinante a superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici l'insegnamento delle competenze di base in diritto, economia politica ed aziendale in tutte le scuole, possa contribuire in modo determinante a superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici l'insegnamento delle competenze di base in diritto, economia politica ed aziendale in tutte le scuole, possa contribuire in modo determinante a superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici L'insegnamento delle competenze di diritto ed economia contribuisce a superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici. contribuire in modo determinante a superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici. l'insegnamento delle competenze di base in diritto, economia politica ed aziendale in tutte le scuole, possa contribuire in modo determinante a superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici l'insegnamento delle competenze di base in diritto, economia politica ed aziendale in tutte le scuole, possa contribuire in modo determinante a superare il disallineamento tra offerta formativa e domanda di nuove competenze che emerge dai grandi cambiamenti sociali, globali e tecnologici • rendere completo il percorso per il perseguimento delle competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione relative all'asse storico - social

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Laboratorio manipolativo

Il progetto, indirizzato agli studenti diversamente abili dell'IISS ALPI-MONTALE, prevede la produzione di varie tipologie di lavori manuali, sia individuali che di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Favorire la socializzazione – Esercitare e sviluppare la manualità e l'attenzione – Realizzare prodotti finiti; 2. Arricchimento della manualità e delle competenze in campo artistico e artigianale, sia dei ragazzi diversamente abili che dell'intera comunità anche in vista di una eventuale "Giornata dell'Arte" a conclusione anno scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Restauro

Aule

Aula generica

● Matematica per l'Esame di Stato

Il progetto vuol supportare gli studenti del quinto Liceo Scientifico/Liceo Scientifico OSA nello svolgimento della Seconda Prova degli Esami di Stato. Ad ogni classe saranno dedicate 10 ore da svolgere in orario extracurricolare suddivise in incontri da 2 ore ciascuno. Durante gli incontri si approfondiranno le seguenti tematiche: problemi di massimo e minimo, interpretazione di grafici, calcolo delle probabilità. Le attività consisteranno in: □ - esercitazioni di recupero e/o potenziamento di Matematica e Fisica; □ - simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato; □ - attività di supporto in piccoli gruppi; □ - ogni attività che si renderà opportuno progettare nel corso dei mesi al fine di ottimizzare l'intervento didattico. Le attività proposte saranno caratterizzate da una componente di ricerca (dalla congettura alla risoluzione del problema) anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Gli studenti impareranno a risolvere situazioni problematiche in maniera coerente ed efficace commentando e giustificando le scelte fatte. Gli obiettivi del progetto sono: □ 1. incentivare l'interesse per la Matematica facendo prendere coscienza che esiste un legame molto stretto fra la matematica che si fa in classe e quella della realtà quotidiana; □ 2. promuovere l'acquisizione di competenze di livello avanzato, in vista non solo della prova scritta dell'Esame di Stato, ma anche del successivo percorso universitario; □ 3. acquisizione di una maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

Innalzamento del livello negli esiti delle prove di Matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Moro vive 2022

Il seminario consiste nella descrizione analitica, attraverso gli atti processuali e delle Commissioni d'inchiesta, dell'intera vicenda umana, politica, del rapimento e della morte di Aldo Moro a partire dalla prima lezione all'Università di Bari del 3 novembre 1941 sino al 9 maggio 1978, data del ritrovamento del cadavere, il tutto inserito nel quadro storico-politico italiano ed



internazionale, che va dagli anni Sessanta ad oggi. 1. Mantenere viva la memoria, diffondere il pensiero del pugliese Aldo Moro, educare alla legalità e alla ricerca. 2. Motivare i discenti a compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza; 3. consolidare e/o favorire le conoscenze del quadro storico del secondo novecento 4. sensibilizzazione alle problematiche civili e sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Mantenere viva la memoria, diffondere il pensiero del pugliese Aldo Moro, educare alla legalità e alla ricerca.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Itinerari di orientamento

La presente proposta progettuale, indirizzata agli studenti delle classi terze intende metter in atto lo sviluppo di un'attività orientativa finalizzata ad acquisire un'identità consapevole, promuovendo la capacità di operare scelte scolastiche autonome e in linea con le proprie inclinazioni. Saranno coinvolte anche le famiglie che hanno un ruolo fondamentale di corresponsabilità nelle scelte scolastiche dei propri figli. Saranno attivati momenti di incontro e proposte laboratoriali in orientamento scolastico e attivati sportelli informativi per dare delucidazioni sugli indirizzi della scuola. Saranno organizzate giornate di open day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.



Risultati attesi

Conoscere e acquisire informazioni sul sistema scolastico, i vari percorsi di studio e la spendibilità professionale degli stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Orientamento in uscita

Il progetto, rivolto agli studenti delle IV e V classi, è finalizzato sia alla valorizzazione delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, che a mettere in atto un'azione formativa ed informativa sulle opportunità di studio e di lavoro post-diploma



commisurate con le esigenze di una realtà poliedrica ed in continua evoluzione. Il percorso, che per la sua realizzazione adotta la metodologia didattica della Ricerca-Azione, in un'ottica di intervento collaborativo ed interdisciplinare con le figure professionali presenti all'interno dell'istituzione scolastica, prevede due momenti attuativi: 1. formativo-orientativo che spazia da un ambito propriamente psicologico e di rilevazione delle esigenze formative e delle risorse personali di ogni alunno, ad un altro di conoscenza delle varie offerte formative dei vari atenei e/o di impiego del mondo del lavoro; 2. raccolta di dati sugli ex-allievi a distanza di due anni dal diploma. Il percorso, in linea con la mission della scuola, si prefigge di • rafforzare le soft skills ed in particolare la comunicazione interpersonale, il desiderio di imparare, la capacità di problem solving, la disciplina, la costanza e l'attenzione ai dettagli per il raggiungimento degli obiettivi ed il senso di responsabilità, ritenute competenze trasversali fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro; • acquisire le competenze di cittadinanza attiva, presupposto indispensabile per lo sviluppo consapevole ed efficace di un percorso di apprendimento permanente individuale; • implementare una rete operativa scuola-famiglia territorio per la promozione dell'orientamento; • favorire l'inserimento professionale e di studi post-diploma degli studenti BES e DSA. Nel rispetto del protocollo di sicurezza vigente, saranno favorite, in presenza e/o in modalità remoto, le attività di seguite riportate: □ implementazione di una bacheca virtuale per l'orientamento in uscita (per es. Padlet) sul sito web della scuola utili per: - comunicare tempestivamente sia le iniziative di orientamento promosse dai vari Atenei che gli incontri pianificati con esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale e favorire la raccolta delle adesioni degli studenti motivati alla partecipazione agli incontri formativi; - condividere le risorse erogate da Enti ministeriali e privati utili per l'orientamento professionale e di studio; - condividere test attitudinali di orientamento gratuiti on-line; - aggiornare sulle offerte di stage e lavoro; - reperire le scelte post-diploma a distanza di due anni; □ promozione ed attuazione di percorsi orientativi a favore di studenti con disabilità, DSA e BES per i quali si prevede la collaborazione con Enti del territorio e l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi di comunicazione; □ organizzazione e partecipazione a stage presso le Università; □ realizzazione del progetto "Scegli il tuo Futuro", inserito nelle attività di Orientamento in Uscita, costituito da laboratori pomeridiani sotto la guida di un coach, allo scopo di finalizzare le scelte future in ragione dei propri interessi, stili di apprendimento e delle proprie inclinazioni. □ rilevazione delle esperienze, monitoraggio e restituzione degli interventi attuativi del progetto durante l'ultimo Collegio dei docenti □ creazione di un database delle scelte post diploma a distanza di due anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del processo di orientamento e capacità di scrivere il proprio progetto di vita consapevole e responsabile; realistica comprensione della realtà lavorativa e universitaria italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si intende coinvolgere: esperti del mondo del lavoro, referenti per l'orientamento universitario, docenti universitari, esperti dei settori professionali ed universitari afferenti alla proposta didattica formativa della scuola, soggetti interni all'Istituto con certificate competenze utili all'articolazione e all'attuazione del progetto.

● **Potenziamento Biomedico - Science Passepartout 2023**

Il potenziamento è rivolto agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte del liceo. Il progetto è costituito da percorsi di analisi e approfondimento delle programmazioni relative ai test di ingresso per corsi di laurea a numero chiuso e relative esercitazioni e test, articolati in 4 corsi che copriranno tutti gli argomenti relativi alla chimica e alla biologia. Ha lo scopo di supportare lo studio volto alla preparazione dei Test di Ingresso in ambito Medico - Scientifico. Sono previste lezioni frontali, dialogate, esercitazioni con test specifici, lezione/applicazione, correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe o a casa. Al termine del progetto verrà effettuato un test per valutare la comprensione degli argomenti rispettando le tempistiche delle prove proposte nei test di accesso. Acquisizione da parte dei discenti di maggiore sicurezza nello svolgimento di prove scritte a scelta multipla e ottimizzazione dei tempi di risposta ai vari quesiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento delle prestazioni nei test di ingresso.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

● Bull out 3: gli altri siamo noi: tutti insieme per vincere contro il Bullismo ed il Cyberbullismo

Il presente progetto intende mettere a fuoco la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, facendo tesoro da quanto ricavato dalle osservazioni emerse dagli scorsi interventi progettuali. Si vuole offrire alla scuola e alla sua comunità educativa (studenti, docenti e genitori) degli strumenti innovativi, che permettano agli studenti e alle studentesse di diventare protagonisti del proprio apprendimento e motore di una trasformazione positiva del proprio contesto. Il progetto mira anche a diffondere buone pratiche di comportamento, tra cui in primis il rispetto della persona, l'uso adeguato e corretto della rete, attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere INTERNET un luogo più sicuro, evitando comportamenti insani per la crescita dei nostri ragazzi, futuri cittadini, dal momento che con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione e la diffusione della comunicazione elettronica e on line tra i preadolescenti e gli adolescenti, il bullismo assume, così, le forme subdole del cyberbullismo, motivo per cui le varie violenze sia fisiche sia psicologiche sono molto più facilitate dall'accesso a pc, smartphone,



tablet, perché i “bulli” possono agire in anonimato. Per i giovani di oggi, INTERNET rappresenta un contesto di esperienze irrinunciabili, perché strumento indispensabile per informarsi, destinatari del presente progetto sono non solo gli studenti, ma anche le famiglie e il personale dell’istituto “Alpi-Montale”. Per la realizzazione del progetto è indispensabile la presenza di esperti del settore, quindi, interventi di formazione e dibattiti tenuti da Carabinieri, associazioni territoriali e nazionali, perché strumenti indispensabili per una giusta informazione.

L’impostazione del progetto Bullismo a.s. 2022-2023 rientra nelle attività di Educazione al rispetto di sé e degli altri e ai percorsi afferenti all’Educazione Civica e prevede come attività iniziale un concorso dal titolo “ Uno slogan contro il Bullismo” le cui modalità di attuazione saranno concertate e rese note in itinere e la realizzazione di una mostra di fotografie itinerante lungo un percorso cittadino da progettare con il coinvolgimento delle altre scuole presenti sul territorio, del Comune e dell’Ufficio dei vigili urbani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento



ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

□ maggior consapevolezza e tempestività da parte della comunità educante nel dare una risposta a fenomeni di violenza □ miglioramento del benessere socio-relazionale in classe e sviluppo di un clima positivo □ riduzione delle difficoltà di apprendimento □ riduzione del numero di sanzioni disciplinari □ aumento della consapevolezza, da parte di ragazze e ragazzi, nella costruzione della propria identità di genere aumento del numero dei docenti e genitori formati intenzionati a proseguire con le attività, anche a conclusione del progetto □ approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, □ rafforzare la propria autostima □ riconoscere l'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto, come guida autorevole □ una maggiore serenità e consapevolezza da parte degli alunni nella costruzione della propria identità di genere e conseguente minore vulnerabilità a comportamenti di bullismo e cyber bullismo □ riduzione degli episodi di bullismo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Alpi-Montale Debaters

Il progetto, rivolto agli studenti del triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado, intende



metter in atto lo sviluppo di un'attività finalizzata ad acquisire un'identità consapevole, promuovendo la capacità di operare scelte, attivare ed allenare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Saranno attivati momenti di incontro (20 ore circa) per definire le regole del debate e vi saranno occasioni di dibattito su tematiche legate a questioni di attualità socio-politica, attualità e problematiche afferenti al mondo giovanile. Saranno organizzate giornate di debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e acquisire flessibilità, capacità di lavorare in gruppo per definire strategie comunicative e tecniche di ricerca delle fonti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Avanguardia dal New dada alla Pop Art e Minimal

Il progetto verte sulla spiegazione dei seguenti concetti "Avanguardia", "Cubismo", "Astrattismo" collegandoli all'Arte New Dada e Pop Art relativamente al Cubismo. Partendo dalla spiegazione del concetto di Astrattismo saranno illustrate le linee essenziali dell'informale post pittorica fino ad arrivare al minimalismo. L'obiettivo è stimolare i ragazzi alla riflessione artistica e all'eventuale creazione di un dipinto sulla base dei loro gusti e preferenze in merito a tali stili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

1. Stimolare la curiosità e l'interesse verso la disciplina; 2. Potenziare la capacità di confronto attraverso delle lezioni dialogate; 3. sviluppare il pensiero critico e l'interesse verso nuove azioni di apprendimento 4. instaurare modalità relazionali adeguate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Anniverdi Film

Fruizione dell'esperienza cinematografica attraverso la visione di film "che aiutano a crescere", visti in sala, intesa come "pancia" in cui condividere lo straordinario rito della visione collettiva che amplifica le emozioni e la conoscenza. Per riaccendere il desiderio, il piacere, la curiosità verso l'arte cinematografica attraverso opere interessanti ed emozionanti, capaci di parlare ai più giovani. Breve rassegna di 3 film della più recente produzione italiana ed internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici potenziando le competenze linguistiche e comunicative di base (con particolare riferimento alle classi del LES)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Noi nell'arte

Il progetto, rivolto agli studenti diversamente abili del Liceo, prevede un percorso che cambia la visione dell'Arte da materia da imparare a esperienza da vivere, per scoprire sé stessi e le proprie emozioni. Partendo dai dipinti di Banksy, sui muri delle città moderne, riavvolgeremo il filo del tempo e passando per Mirò, Picasso, Leonardo e altri, arriveremo dove tutto è iniziato,



sui muri delle grotte in cui vivevano i nostri antenati. In modo giocoso e creativo gli alunni potranno sperimentare le diverse tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La valorizzazione della diversità favorisce la costruzione di una comunità scolastica che superi una "normalità" della didattica basata sull'omogeneità di chi apprende, verso una realtà sempre più caratterizzata da una ampia pluralità di bisogni e necessità individuali. Sviluppare concretamente una didattica finalizzata ai bisogni di ciascuno, sempre avendo come orizzonte la realizzazione di obiettivi comuni, uguali per tutti gli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Per un amico in più 2

Il progetto si propone di promuovere durante le ore extrascolastiche l'inclusione degli alunni con particolari necessità derivanti da disabilità, svantaggio linguistico, emotivo, sociale, culturale ecc. La socializzazione e la relazione tra i compagni vengono adeguatamente favorite nella classe di appartenenza ma spesso le opportunità di relazione tra pari al di fuori del contesto scolastico sono ridotte o addirittura assenti, non consentendo la costruzione di amicizie concrete e significative. "Per un amico in più" è un progetto per la creazione di una rete tra studenti di una o più classi. Ogni coordinatore individua uno o più alunni con bisogni speciali e i compagni dell'alunno, preferibilmente della stessa classe, possono autocandidarsi per offrire loro supporto e sostegno. Nello specifico le attività offerte potrebbero essere: - Aiutare il compagno a studiare - Invitare il compagno a trascorrere insieme una serata - Organizzare per lui/lei una partita o un'altra attività - Fare shopping insieme - Partecipare con lui ad una festa - Altro. L'attività svolta per almeno 20 ore, opportunamente documentate, consentirà di ottenere il credito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di una comunità solidale favorendo e valorizzando modelli positivi di tutoraggio e di compagnia tra pari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Biblioteca scolastica

Il progetto, rivolto a tutta la comunità scolastica, si propone di: □1. informatizzare la biblioteca (utilizzando un software in grado di poter estendere la biblioteca scolastica anche sul Web); □2. Promuovere incontri con autori per favorire le occasioni di apprendimento e di confronto; □3. Terza edizione di AM Magazine, giornale scolastico; □4. incontri in biblioteca allo scopo di suscitare l'interesse per la lettura come attività di svago (leggere per sognare, leggere per divertirsi, leggere per crescere) e di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola in cui è possibile scambiarsi impressioni ed idee sui libri e sul mondo. □5. "Tè e caffè letterari": incontri conviviali per leggere e parlare di libri, a cadenza variabile; □6. Letture in biblioteca in alternativa allo studio della religione cattolica; □7. "Il libro giusto per te...": brevi recensioni compilate dagli studenti come



suggerimenti di lettura, reperibili in un raccoglitore in biblioteca e sulle pagine web. □8.

Adesione al progetto "Io leggo perché?"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire il piacere per la lettura e la scoperta di "mondi" nuovi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Scuola, sport e disabilità

L'attuale proposta progettuale intende rappresentare un salto di qualità sul terreno dell'inclusione e della riconquista della valenza sociale e formativa dello sport. Gli alunni saranno supportati da tecnici paralimpici delle Federazioni FISDIR e FISPE, dai docenti di classe, dai docenti di sostegno ed educatori, in un percorso formativo personalizzato e con la realizzazione di una terza ora di attività motoria adattata, in aggiunta a quelle curriculari del piano di studi, il tutto sempre nell'ambito delle attività del CSS (Centro Sportivo Scolastico). Le discipline paralimpiche proposte, pertanto, interesseranno le attività di "Corsa campestre, Atletica leggera su pista, Badminton, Calcio Balilla e Tennis Tavolo". I docenti referenti di progetto, grazie alla presenza del tecnico paralimpico, si potranno formare in itinere, potranno arricchire le loro strategie di intervento e le loro competenze specifiche in tema di disabilità, che potranno essere spese in ambito educativo. Il progetto è a costo zero sia per l'alunno partecipante che per la scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze attese - Conoscere le discipline sportive paralimpiche e avviarne la pratica; - Migliorare le competenze di base; - Potenziare le competenze chiave migliorando l'autostima, la maturazione personale, i rapporti interpersonali e comportamentali nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile. Integrazione sociale attraverso l'attività sportiva per alunni e alunne con disabilità intellettivo-relazionale

Destinatari

Altro



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sport=benessere

L'Associazione di Promozione Sociale "La città che sale" di Monopoli presieduta dal Dott. Nacci Emilio (Cardiologo) propone, per gli Studenti delle Scuole di Monopoli, Polignano a Mare, Rutigliano e Fasano il Progetto: "SPORT= BENESSERE". La stessa Associazione svolgerebbe nel nostro Istituto 6 tipi di interventi: - Incontri di Educazione alla salute, al fine di rendere più consapevoli gli studenti su importanti tematiche in età scolare, mediante dibattiti sui seguenti temi: a) Il cibo nella prevenzione dei tumori e delle malattie immunologiche - (Relatore Dr. Marcello Chieppa) b) Igiene alimentare, dieta mediterranea e prevenzione dell'obesità - (Relatore Dr. Emilio Nacci) c) Affettività e sessualità - (Relatrice Dr.ssa Isolina Carbonara) d) Tabagismo - (Relatore Dr. Emilio Nacci) e) Nozioni elementari di pronto soccorso - (Relatore Dr. Nicola D'Onghia) f) Attività fisica e benessere (Relatore Dr. Emilio Nacci) g) Sicurezza alimentare: allergie, intolleranze - (Relatore Dr. Giorgio Munno) - Esercitazione pratica di rianimazione cardio-polmonare per gli studenti delle classi III del Liceo, con 15 postazioni di Manichini e altrettanti Istruttori dei Centri di Formazione provenienti dal Policlinico di Bari, dalla ASL/BA e da altri Ospedali Pugliesi, in data da concordare, presso il Polo Liceale di Monopoli. - Corso gratuito di 4 mesi di danza moderna, tenuti da Istruttori qualificati che opereranno direttamente a scuola, anche su studenti diversamente abili e figli di immigrati a partire dal 5 Ottobre. - Campionato scolastico di danza moderna tra le classi partecipanti al Corso di Danza Moderna, nell'Auditorium del Montale, nel mese di febbraio 2023 - Licei in danza: Manifestazioni di Danza degli Studenti partecipanti al Corso di Danza Moderna, alla presenza di genitori, parenti e amici, presso l'Auditorium dell'Istituto, nel mese di Febbraio 2023. - Licei in danza: Le Eccellenze con esibizione delle classi vincitrici del Concorso di Danza Moderna, presso il Teatro "Radar", nel mese di Febbraio. I 6 interventi relativi al Progetto sono gratuiti per tutti gli Studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il modulo tecnico prescelto, oltre che promuovere contemporaneamente diverse espressioni di danza e musica, sarà finalizzato a rafforzare la socializzazione tra gli studenti, la collaborazione tra i due sessi e l'integrazione di ogni realtà personale, offrendo una piacevole alternativa dell'esercizio fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Didattico Sperimentale “Studente-Atleta di alto livello” 2022/2023

Il Progetto didattico “Studente-atleta di alto livello” è disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell’articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di studenti e studentesse impegnate in attività agonistiche di alto livello.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Voce in capitolo

Il progetto si pone in continuità con l'esperienza del coro d'istituto già avviata nell'anno scolastico scorso, che vide la partecipazione entusiastica di alunni "speciali" e che riscosse notevole successo. L'idea di un coro a scuola è importante sia per il carattere educativo della musica e soprattutto del canto, sia per il carattere inclusivo della pratica della musica d'insieme. Questa attività può rappresentare uno strumento formativo prezioso, una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali), dando la possibilità a tutti gli allievi della scuola di lavorare in gruppo e sperimentare la "vera" inclusione. Il coro diventa così espressione di un "gruppo" che apprende "aiutandosi", che "cresce insieme", che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno osservate, conosciute e condivise in funzione di ogni performance.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La musica rappresenta un codice comunicativo universale e un linguaggio non verbale stimolante e potente in grado di sviluppare in tutti gli allievi un apprendimento stimolante e diverso. L'attività musicale offre l'opportunità di costruire una identità di gruppo, di integrazione delle diversità, indispensabile completamento della formazione dello studente, e un clima di benessere che può favorire, accogliere, integrare e valorizzare le peculiarità di ogni singolo ragazzo. Il progetto è interdisciplinare: coinvolge scienze motorie (movimento), la lingua italiana e straniera (il ritmo della parola e della frase, il valore musicale della poesia, il testo di una canzone), la matematica (i valori musicali, i tempi), le scienze (l'osservazione dei fenomeni sonori, l'acustica musicale, le sonorità dei diversi ambienti naturali), la storia, la geografia, l'intercultura: la musica come testimonianza di epoche e tradizioni etniche diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

● Corsi di lingua araba

Il corso si pone come obiettivo principale l'acquisizione della competenza base di comunicazione della lingua araba, che in Italia è divenuta uno strumento comunicativo importante non solo dal punto di vista linguistico, ma anche ponte fra culture diverse nell'ottica di una reciproca comprensione e condivisione. Al termine del corso lo studente dovrà acquisire conoscenza dei primi e fondamentali elementi fonologici, morfologici e sintattici e sviluppare abilità nella competenza della lingua araba nel contesto di semplici situazioni comunicative, nonché nella lettura e interpretazione di facili testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere i suoni della lingua araba standard moderna.
- Conoscere l'alfabeto arabo e i segni ortografici e il sistema di traslitterazione in lettere latine.
- Conoscere le frasi necessarie in



contesti comunicativi elementari. • Conoscere gli aspetti di base della lingua araba standard in relazione al sistema nominale e verbale, ivi inclusa la flessione, e ai tipi di frase nei loro elementi fondamentali complementari. • Conoscere i principi fondamentali di ordinamento dei lemmi nei dizionari arabi bilingui. • Saper articolare correttamente i suoni della lingua araba standard moderna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Corsi di lingua cinese

Alla luce dei cambiamenti del mercato mondiale, l'IISS Alpi Montale organizza un corso base di lingua cinese per tutti gli studenti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Al termine del corso lo studente dovrà acquisire conoscenza dei primi e fondamentali elementi fonologici, morfologici e sintattici e sviluppare abilità nella competenza della lingua cinese nel contesto di semplici situazioni comunicative, nonché nella lettura e interpretazione di facili testi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Liceo matematico

Il Liceo ad Indirizzo Matematico (LIM) è una proposta formativa attivata dall'IISS "Alpi-Montale" in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bari. Il team formato da docenti della scuola e docenti universitari progetta le attività da svolgere e la metodologia da utilizzare. Gli studenti del LIM frequentano due ore settimanali in più rispetto all'orario curricolare. Obiettivi • Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale finalizzata ad un coinvolgimento attivo degli studenti; • confrontarsi con i concetti matematici anche attraverso una riflessione sulla loro origine storica; • allargare gli orizzonti culturali favorendo i collegamenti tra la cultura scientifica e quella umanistica; • accrescere e approfondire le conoscenze della matematica e delle sue applicazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto del Liceo Matematico rappresenta un'occasione per riflettere e confrontarsi sui contenuti e sulle metodologie di insegnamento e può avere una ricaduta significativa su tutti i percorsi della Scuola Secondaria di secondo grado ed estendersi per continuità anche ai livelli precedenti (come già avvenuto, seppur con esperienze numericamente limitate, nella Scuola Secondaria di primo grado). Non va sottovalutata una possibile ricaduta a livello universitario, sia come forma di orientamento delle studentesse e degli studenti, sia come occasione di dialogo tra scuola e università.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno con ore di potenziamento e Mof

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Parlami, ti ascolto!

Il progetto prevede due fasi distinte: • attivazione di sportelli individuali su prenotazione (previa consegna del consenso informato); • attività laboratoriali che saranno svolte in aula, in orario mattutino, incentrate sulle seguenti tematiche: a) "Conseguenze del proprio comportamento" b) "Distinguere fatti da opinioni" c) "Ascolto attivo" Gli sportelli di ascolto saranno aperti a tutte le componenti, studenti, genitori, docenti e personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo



Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

1. Fornire un supporto costante nella gestione di situazioni difficili e di disagio sociale, scolastico e familiare; 2. Sviluppare nei genitori e nei docenti la capacità di risolvere le problematiche educative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti Pon

I.I.S.S. Alpi Montale aderisce al Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in cui sono contenute tutte le priorità strategiche del settore scolastico, puntando a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva



per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

1. Sostenere gli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà, migliorandone le competenze di base; 2. promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Corso di Autocad 2D e 3D

Il progetto è indirizzato agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte del liceo Scientifico tradizionale e opzione Scienze applicate. Il corso prevede la presentazione degli elementi teorici e pratici alla base dell'utilizzo del software di AutoCAD in ambito 2D e 3D. Il corso focalizza l'attenzione sugli strumenti fondamentali con i quali restituire graficamente e in modo completo una tavola esecutiva di rilievo/progetto. L'idea è di fornire una modalità, una procedura operativa semplice e veloce, puntando sulla snellezza e sull'efficacia del lavoro svolto. Si acquisiranno le competenze fondamentali di utilizzo del programma che, da sole, riusciranno a supportare lavori anche di contenuto complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Comprensione dell'interfaccia grafica di Autocad con la forma e l'estensione dello spazio grafico e i riferimenti di posizione mediante l'utilizzo delle coordinate; 2. Conoscenza delle procedure corrette di impostazione e di attivazione dei comandi per la restituzione grafica di un disegno; 3. Saper selezionare il numero e il tipo di comandi che consentono la restituzione grafica di un disegno con il minor numero di passaggi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Preparazione Prove Invalsi

Il progetto, indirizzato agli studenti delle classi seconde e quinte, è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista delle Prove Invalsi. Gli obiettivi sono: 1. favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; 2. fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. 3. sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test e attivare strategie di soluzione dei quesiti. 4. incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli



strumenti informatici. 5. Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato. Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, soprattutto dei laboratori di informatica e delle LIM attraverso: • Simulazioni di prove individuali e di gruppo • Correzioni collettive • Riflessioni sugli esiti delle simulazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle Prove Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno con ore di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Certificazioni informatiche

Intervento finalizzato al miglioramento delle competenze digitali degli studenti, dei docenti, del personale ATA, anche attraverso un uso consapevole delle stesse. Gli argomenti per la



preparazione agli esami sono da considerarsi un potenziamento degli argomenti previsti dal percorso curricolare per gli indirizzi in cui è prevista la disciplina informatica anche come flessibilità. Il nostro istituto ha sottoscritto una convenzione con la FOSE, Fondazione Onslus Sviluppo Europa, per la realizzazione di corsi di formazione gratuiti su: • Uso didattico della LIM (200 ore) • Uso didattico del Tablet (200 ore) • Pekt Expert 20 L'istituto si occuperà della organizzazione delle sessione d'esame, delle prenotazioni, di somministrare le prove d'esame, di gestire le procedure dopo ogni esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali e conseguire le certificazioni informatiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Sportello di matematica

L'attività è finalizzata a supportare gli studenti nello studio della disciplina, in termini di potenziamento o recupero degli argomenti e delle tematiche chiave. Inoltre, sarà possibile rafforzare o acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di operare riflessioni, analisi, argomentazioni fluide, esaustive e ricche di lessico specifico e approfondimenti personali con quanto studiato in classe. L'attività è aperta a tutte le classi del liceo e dell'Itet. Lo sportello si attiverà su richiesta volontaria degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prevenzione ed educazione alla salute

Il progetto Promozione salute, rivolto agli studenti del primo e secondo biennio e alle V classi, in linea con le principali indicazioni internazionali dell'OMS, con le normative e i documenti di indirizzo nazionale e con gli indirizzi di "policy" integrate tra MIUR e Ministero della Salute, si prefigge di attuare un piano educativo strutturato e sistematico a favore della alfabetizzazione della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, favorendo, in maniera trasversale, l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione di efficaci strategie di promozione della salute all'interno del percorso educativo-formativo dell'Istituto. Il percorso, perfettamente interconnesso con la mission della Scuola, e le scelte metodologiche adottate, mira a: □1. rafforzare le soft skill a garanzia dello sviluppo dell'autonomia e dei processi di empowerment ed engagement, promuovendo non solo specifiche competenze disciplinari, ma soprattutto conoscenze e abilità favorevoli allo sviluppo di competenze personali, indispensabili per prendere decisioni corrette, comunicare in modo efficace, ed indurre verso scelte comportamentali salutari; □2. acquisire le competenze di cittadinanza attiva, presupposto indispensabile per lo sviluppo consapevole ed efficace di un percorso di apprendimento permanente individuale che ridefinisce il ruolo dello studente come interlocutore affidabile tra il territorio e la tutela della salute del cittadino; □3. supportare la crescita didattico-pedagogica e professionale della Scuola, essendo in grado di garantire un presidio di equità trasversale a tutti i soggetti che compongono la "Comunità" scolastica. Il progetto si pone i seguenti obiettivi formativi: 1. Educazione e Prevenzione 2. Educazione Alimentare 3. Educazione Ambientale 4. Educazione all'Affettività □



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□Promozione di competenze individuali e capacità d'azione finalizzate a conferire maggiore autonomia decisionale necessarie per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la partecipazione attiva come Cittadini consapevoli. □Promozione della cultura della protezione e salvaguardia dell'ambiente □Miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo □Miglioramento dell'ambiente sociale □Collaborazione con la comunità locale □Raccordo con i Servizi Sanitari □ Valorizzazione ed accrescimento del senso di appartenenza ed affiliazione all'Istituto □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Sostenibilità e Agenda 2030

L'idea progettuale, in linea con la mobilitazione socio-culturale in atto a livello globale e finalizzata al raggiungimento degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile contemplati nel programma di azione dell'Agenda 2030, intende "trasmettere a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile" (Goal 4.7). La proposta intende articolare azioni a sostegno dell'educazione alla cittadinanza attiva assumendo una dimensione interdisciplinare a favore di un apprendimento significativo, collaborativo, partecipato, responsabilizzante ed innovativo in cui tutti i linguaggi coinvolti contribuiscano ad attuare gli obiettivi connessi all'insegnamento dell'Educazione civica, ai traguardi formativo-educativi dell'Agenda2030 e alla promozione di uno stile di vita sano. Il progetto promuove una visione complessa e sistemica dei saperi preservando, al contempo, un'attenzione alle specificità territoriali e culturali. Adoperandosi per una didattica attiva e motivante, rivolgendosi all'intera Comunità scolastica, si prefigge i seguenti obiettivi formativi: □1. acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile con particolare attenzione a stili di vita sostenibili, ai diritti umani, all'uguaglianza di genere, alla promozione di una cultura di pace e di non violenza, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile; □2. promozione di approcci interdisciplinari, transdisciplinari, interattivi e partecipativi, utili per abbattere ulteriori stratificazioni dei saperi e specializzazione degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

□ Sviluppo di competenze individuali e capacità d'azione finalizzate a conferire maggiore autonomia decisionale necessarie per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la partecipazione attiva come Cittadini consapevoli. □ Acquisizione della cultura della protezione e salvaguardia dell'ambiente inteso come valore e spazio di vita. □ Adozione di scelte consapevoli nella vita quotidiana che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi aspetti della sostenibilità e dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali. □ Valorizzazione ed accrescimento del senso di appartenenza ed affiliazione all'Istituto. □ Potenziamento dei contatti con il territorio. □ Riscoperta del "senso del limite" inteso come "contenitore di risorse" intorno alle quali far emergere e crescere proposte di cambiamento creative e innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Baskin

Il Baskin è una particolare disciplina sportiva che si ispira al basket, ma presenta al contempo caratteristiche innovative e particolari. Esso permette la partecipazione attiva di giocatori con disabilità, e consente a persone normodotate e con disabilità di giocare nella medesima squadra. Il baskin rompe la rigida struttura degli sport ufficiali e trasforma la scuola in un vero "laboratorio sociale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità inclusive. Migliorare il benessere psico-fisico di ognuno. Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie di ciascuno, favorendo la conoscenza di sé stessi e il potenziamento dei livelli di autostima. Trasferire le competenze chiave europee acquisite attraverso l'attività motoria in altre discipline e in altri ambiti. Favore la maturazione di comportamenti legati a corretti stili di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetto svolto in collaborazione con Società sportive del territorio, atitolo non oneroso sia per gli studenti che per la scuola.

Orario extracurricolare.

● Ethos: spazi da rivivere

Modulo 1.: Benessere psico-fisico: Istituzione di un Polo Sportivo Scolastico L'attività fisica e motoria supporta lo sviluppo personale di ogni allievo, contribuendo ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita. Modulo 2. Nucleo di questo modulo è il potenziamento delle competenze relative alla sfera socio-culturale attraverso l'approccio suggerito dalle metodologie Long Life Learning e Service Learning. L'intervento formativo propone la costruzione di una alleanza educativa intergenerazionale in cui la trasmissione e la conservazione del sapere coinvolgono giovani ed adulti, attraverso la promozione di uno scambio formativo ed educativo reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

Lavorando sul profilo dell'empatia e dell'entusiasmo, dell'emozione e della curiosità da questo progetto ci si attende, in primo luogo, un sostegno motivazionale e strumentale per il successo scolastico. Gli studenti, al termine dell'esperienza, - matureranno un processo di auto-formazione attraverso la conoscenza delle interconnessioni tra scuola e territorio, -



acquisiranno stili di vita di cui lo sport costituisca parte integrante per favorire l'arricchimento della pratica sportiva anche con esperienze extrascolastiche, - svilupperanno uno spirito critico e propositivo dinanzi ad un non risultato, - si sentiranno parte di una comunità educante. A conclusione del progetto, i discenti, restituiranno i risultati e le competenze acquisite in un evento, organizzato con l'Amministrazione comunale e tutti i soggetti coinvolti. La raccolta dei materiali di documentazione dell'attività progettuale sarà inserita su un canale social dedicato quale contenitore di strumenti, attività, materiale didattico e formativo pronto all'uso per condividere le conoscenze, promuovere lo sviluppo, il trasferimento dei risultati, la disseminazione e la diffusione di temi quali cittadinanza attiva, territorio, tradizioni, a sostegno di uno sviluppo didattico- pedagogico utile al discente e alla comunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	anfiteatro
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	pista di atletica

Approfondimento

Carattere innovativo del progetto

Il carattere innovativo del progetto si traduce nell'istituzione di una comunità orientativa educante costituita dagli attori del teatro scuola-territorio, in grado di favorire lo sviluppo socio economico in simbiosi con l'occupabilità e l'inclusione sociale dei giovani. Gli studenti, da fruitori



a promotori, potranno incuriosire la comunità scolastica sulle attività svolte, stimolare i docenti ad adottare ed arricchire il modello progettuale avvalendosi ancora delle competenze e degli spazi dell'istituzione e scolastica proponente.

Gli stessi partecipanti saranno divulgatori dei contenuti e portavoce delle esperienze vissute e degli strumenti scientifico-tecnologici utilizzati che, partendo dal prodotto realizzato, illustreranno, condivideranno ed utilizzeranno nelle proprie classi elaborando una Webapp, quale strumento di divulgazione e di implementazione dei vari contenuti disciplinari appresi.

Si coopererà, inoltre, per:

- attivare corsi di formazione rivolti ai genitori e finalizzati all'accompagnamento dei figli nei percorsi di scelta e transizione scolastica;
- raccordare le iniziative promosse da enti e istituzioni presenti sul territorio a favore del discente quale veicolo di condivisione e proiezione positiva dei risultati raggiunti.

● **Autonomia ed Eticonomia: imparare a navigare nell'economia del nostro tempo**

Il progetto di Eticonomia si articola lungo tre direttrici: diritti dei consumatori, consumo sostenibile ed educazione finanziaria, attraverso interventi volti a diffondere una cultura di cittadinanza economica e l'acquisizione di conoscenze e competenze economiche di base. Gli studenti rifletteranno sulle principali funzioni della finanza e sul loro impatto nella vita quotidiana: reddito, capitale umano, ciclo economico, risparmio produttivo, rischio e rendimento. Il percorso approfondirà tematiche di etica economica, globalizzazione e legalità, mediante moduli che sensibilizzino gli studenti alla percezione della contraffazione come atto di illegalità, per divenire cittadini/consumatori consapevoli, ma anche attenti al contrasto sociale di tali forme. Saranno organizzati incontri con esperti, webinar, raccordi con le aziende del territorio sui temi della tutela dei diritti della produzione dei beni e l'acquisizione di un uso consapevolmente critico del digitale. Gli studenti coinvolti saranno protagonisti di una campagna di sensibilizzazione a tali tematiche, realizzando una startup, inserendo all'interno del Magazine della scuola una specifica rubrica finanziaria e creando una brochure da socializzare con la comunità locale. Essendo la scuola un canale privilegiato per veicolare un lifelong learning, l'educazione finanziaria rivestirà un ruolo determinante con effetti nella formazione a lungo termine e benefici indiscussi per la collettività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi



I risultati attesi mirano al potenziamento dell'educazione finanziaria e alla promozione della cittadinanza sociale nell'istituzione scolastica, al fine di rafforzare negli studenti orientamento formativo e futura occupabilità. L'alfabetizzazione economico-finanziaria sarà condotta con una particolare attenzione alla digitalizzazione. Gli studenti saranno guidati ad una corretta gestione delle risorse economiche, alla ricerca della sostenibilità economica e all'esercizio di una cittadinanza attiva e inclusiva nei confronti delle persone finanziariamente fragili.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Principali elementi innovativi

- Trasferire il mondo della finanza a scuola
- Costruire una cultura dell'etica economica
- Sensibilizzare ad un'autonomia dai miti omologanti
- Creare un trampolino verso il mondo del lavoro
- Promuovere un atteggiamento di innovazione e cultura propositiva

● IFuoriDiClasse

In preadolescenza e adolescenza cambiano le relazioni coi propri genitori, coi coetanei e con gli



adulti più in generale. Questa fase dura un decennio e attraversa due ordini scolastici. L'insuccesso scolastico e poi l'abbandono sono caratterizzati da demotivazione, disinteresse, fino a disturbi del comportamento. Questi giovani vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'idea progettuale, realizzata in qualità di partner con la Cooperativa sociale IBiSS, si inserisce nella rete dei progetti già attivi e da attivare, pensati a supporto di preadolescenti e adolescenti, scuola e genitori per promuovere il benessere dei giovani e migliorare la loro qualità della vita stimolandone la partecipazione attiva. L'attività è destinata agli studenti del primo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

Risultati attesi

- Aumentare nei giovani la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi. - Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti laboratoriali. - Imparare a lavorare in gruppo. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti - Favorire nuove forme di collaborazione, partecipazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio - Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

anfiteatro



Approfondimento

Elementi innovativi del progetto

Per il progetto saranno adoperate metodologie innovative e coinvolgenti (laboratori di Hip Hop, song writing, arte, Bullet Journal). Verrà costituito un Consiglio Consultivo tra giovani e adulti e incontri di gruppo tra Docenti e Genitori per pianificare soluzioni partecipate e condivise, grazie alla mediazione di psicologi e formatori, che potranno stimolare il coinvolgimento, la generazione di soluzioni condivise e il protagonismo giovanile.

Tali attività sono da svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico, all'interno della scuola ma anche in altri contesti formativi individuati dai partner di progetto. L'approccio sarà integrato, e coinvolgerà tutti gli attori interessati al fenomeno: studenti, docenti e famiglie.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni finalizzate agli ambienti si sviluppano attraverso un piano complesso ed integrato di: bonifica, ristrutturazione, ampliamento e gestione della rete didattica ed amministrativa, si tratta di un processo già avviato che sarà seguito da ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco macchine presente. Anche in seguito all'emergenza sanitaria sono state effettuate, e sono ancora in corso, una serie di modifiche volte a far divenire l'aula un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria, cioè di spazi didattici che rendono la classe flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca, correlati ad alcuni elementi fondamentali: l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti (Classe capovolta, gaming, tecnologia friendly, etc...).

L'istituto ha attivato Google Workspace for Education e utilizza Google Classroom, che integra perfettamente altri prodotti Google, come Documenti Google, Drive, ecc. al fine di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Processi di digitalizzazione in vista del Piano 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli scopi di tale programmazione sono:

1. Ripensare all'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento in ambienti rimodulabili a seconda delle necessità didattiche per favorire l'uso di nuove metodologie che facilitano l'apprendimento, favorendo la collaborazione fra studenti e la personalizzazione dei percorsi.
2. Realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Gli studenti, dotati di tablet/iPad con connessione wi-fi garantita, lavorano in un'aula 3.0, strutturata per privilegiare l'interazione fra gli studenti in modo che la didattica metta al centro l'apprendimento dello studente, e valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze.
3. Allestimento di spazi e laboratori per l'utilizzo della Realtà Aumentata.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione sulla
transizione digitale del personale
scolastic
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: Formazione degli
studenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le attività vertono sui seguenti temi:

1. Utilizzo delle tecnologie come “luoghi di innovazione”, strumenti per raggiungere obiettivi di processi aventi come protagonisti gli studenti.
2. Realizzazione di esperienze di didattica laboratoriale come punto d’incontro tra “sapere” e “saper fare” - anche per attività di orientamento.
3. Percezione innovativa delle “aule aumentate dalla tecnologia”.
4. Motivazione all’apprendimento ed innalzamento dei livelli di competenza.
5. Creazione di laboratori per la realizzazione di disegni tecnici e progetti per il disegno assistito in 3D.
6. Stimolazione del pensiero computazionale.
7. Corsi di Robotica.

Formazione Etwinning.

Formazione e – policy.

Organizzazione di uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all’utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli/le studenti/studentesse, ai genitori e ai docenti, con il coinvolgimento di esperti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Promozione di incontri e laboratori per studenti e studentesse dedicati all' Educazione Civica Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

"ILARIA ALPI" - BAPS06801L

ISTITUTO TECNOLOGICO E. MONTALE - BATD06801C

Criteri di valutazione comuni

Il percorso valutativo, in itinere, definisce il rendimento, il profitto, la realtà dello studente nel rispetto dei tempi di maturazione della personalità di ogni singolo allievo e quindi delle sue capacità di apprendimento. Perciò le valutazioni espresse sulle verifiche effettuate in itinere (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate) non hanno valore sommativo, ma formativo e portano alla valutazione finale che è conclusione del percorso. Tali valutazioni vanno notificate e chiarite agli studenti ai fini dell'esercizio dell'autovalutazione.

Allegato:

GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE_22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Poiché l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti



dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Rubriche valutazione Ed. Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda griglia allegata.

Allegato:

Griglia attribuzione voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Il consiglio di classe, sentite le proposte di voto dei docenti, dopo aver discusso sui risultati raggiunti dai singoli alunni nelle varie discipline, assegna il voto definitivo ed il relativo punteggio del credito scolastico per le classi del triennio. Tali criteri potrebbero essere modificati in itinere in virtù di eventuali deroghe alla normativa attuale.
2. Il consiglio di classe ammette alla classe successiva l'alunno che ha ottenuto una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e a sei decimi in condotta.
3. Il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale con il riconoscimento di debiti formativi agli alunni che registrano insufficienze fino ad un massimo di tre debiti. Pertanto, al termine delle lezioni, quattro o più insufficienze costituiscono un immediato giudizio di non promozione.
4. Il debito formativo deve essere colmato sia autonomamente sia usufruendo di servizi offerti dalla scuola subito dopo gli scrutini finali, comunicati immediatamente alle famiglie. Gli studenti sono



tenuti alla frequenza e alla verifica finale. Qualora i genitori ritengano di non avvalersi dell'iniziativa di recupero, devono comunicarlo alla scuola, ma gli studenti dovranno obbligatoriamente sottoporsi, comunque, alla verifica finale entro il termine dell'anno scolastico.

A conclusione degli interventi, entro il termine dell'a.s di riferimento, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Per le classi del triennio il consiglio di classe procede anche alla attribuzione del credito scolastico. In ottemperanza al DPR n. 122/2009, a decorrere dall'entrata in vigore della riforma dell'istruzione secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo in caso di assenze documentate e continuative, e a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute (gravi motivi di salute documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo) comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo, come contemplato dal regolamento relativo alla quota di assenze per la validità dell'anno scolastico e alle deroghe del limite delle assenze, deliberato dal Collegio docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'esame di Stato sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Tali criteri potrebbero essere modificati in itinere.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito sono stati deliberati nel Collegio Docenti del 08 settembre 2022/Delibera n. 18. I criteri sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

Criteri attribuzione credito scolastico.pdf

Criteria crediti formativi esterni

Saranno riconosciute attività valide ai fini del riconoscimento dei crediti formativi esterni: attività di partecipazione a qualificate esperienze svolte al di fuori della scuola di appartenenza, da cui derivino competenze coerenti con il PECUP, come elementi da tenere in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, considerando comunque la possibilità di rimodularne la valutazione, qualora le condizioni sanitarie impongano delle restrizioni che ne impediscano lo svolgimento. Fondamentale da parte delle organizzazioni o enti che rilasciano gli attestati di partecipazione, la precisazione del numero di ore svolte (min. 20 ore) e delle competenze acquisite dagli studenti per le conseguenti valutazioni da parte dei relativi consigli di classe in sede di scrutinio.

Allegato:

Criteri riconoscimento crediti formativi esterni.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola il lavoro di squadra è fondamentale per l'attuazione di una "vera" inclusione allo scopo di aiutare gli alunni a crescere attraverso l'apporto di strategie condivise e pianificate.

A tal fine la scuola si prefigge di favorire la partecipazione della famiglia nella scelta e nel monitoraggio delle attività educative finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale e sociale, indispensabile per l'inclusività, e nella realizzazione di un adeguato "progetto di vita", collegato alle reali esigenze della famiglia. La famiglia è dunque corresponsabile del percorso formativo, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, non solo perché fonte di informazioni preziose, ma anche perché rappresenta il luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- ü La condivisione delle scelte effettuate
- ü Un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- ü L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- ü Il coinvolgimento nella redazione dei PEI/ PDP e PDF.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è attento all'inclusione di tutti gli studenti BES per i quali attiva percorsi personalizzati e individualizzati coinvolgendo docenti, famiglie, collaboratori scolastici, ATA, ASL. Si attuano interventi integrativi, curricolari ed extracurricolari, rivolti a tutte le classi: pausa didattica, sportello, interventi individualizzati per gruppi e attività mirate per alunni BES. Si utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: apprendimento cooperativo; tutoring; didattica laboratoriale; recupero linguistico per studenti stranieri; uso delle ICT. Si rendono disponibili i dispositivi necessari a mettere tutti in condizione di fruire di un'azione educativo-didattica supportata da tecnologia informatica.



Per ogni alunno con disabilità viene stilato e condiviso con i docenti del CdC, le famiglie e i componenti dell'equipe Multidisciplinare, il PEI i cui obiettivi vengono individuati in base alle reali potenzialità di ogni alunno. Gli strumenti e le attività previsti all'interno dei PEI si differenziano in base al percorso scelto: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti), differenziato. Il PEI è sottoposto a periodiche verifiche per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. La scuola offre a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che possono incontrare durante il percorso, monitorato costantemente all'interno dei CdC. Per gli studenti BES e DSA si attua una didattica individualizzata: PDP con misure compensative e dispensative, frutto del lavoro sinergico dell'intero CdC che si avvale della collaborazione delle famiglie. Criteri e modalità di valutazione sono coerenti con gli obiettivi formulati nei PEI e PDP: per studenti con PEI ordinari si utilizzano le griglie di valutazione disciplinari, per studenti con PEI differenziati si utilizzano quelle predisposte dal Dipartimento di sostegno, secondo le quali viene posta attenzione al processo piuttosto che al prodotto. Tutti i docenti partecipano a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, sui DSA, sul nuovo modello PEI. Vi sono la figura del coordinatore dell'inclusione, il referente BES-DSA, referente PCTO per DVA ed il GLI. Sono stati realizzati percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri. Si cerca di attuare una didattica personalizzata, nei casi di difficoltà di apprendimento anche non documentate. I corsi di recupero sono articolati in corsi pomeridiani, pausa didattica e sportello didattico; in alcuni casi si opera in gruppi di livello nella stessa classe. Il potenziamento si realizza in orario curricolare e/o extracurricolare per certificazioni linguistiche e informatiche, gare e competizioni, per favorire il successo formativo di ciascun alunno. La scuola monitora il livello di inclusione attraverso questionari appositi che vengono sottoposti a docenti, studenti e famiglie.

Punti di debolezza:

Per monitorare la qualità dell'inclusione scolastica, si avrà massima cura di raccomandare la compilazione dei questionari al maggior numero di utenti possibile, così da stimare, in modo più reale, la qualità dell'inclusione. Il progetto di inclusione degli studenti con disabilità, specialmente nei casi con autismo e disturbi oppositivo-provocatori (DOP), viene preso in carico solo dalla scuola; la scarsa presenza e collaborazione da parte di operatori della ASL non facilita i Consigli di Classe nell'individuazione di strategie educative adeguate alla gestione dei suddetti alunni. Inoltre una collaborazione più stretta tra famiglie e docenti può rendere ancora più proficuo ed efficace il percorso educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni in ingresso, dopo un'attenta analisi della documentazione in possesso della scuola, si procede, nella fase osservativa, all'individuazione dei livelli di apprendimento e delle potenzialità di ciascuno, anche attraverso la somministrazione dei test di ingresso comuni alla classe e a prove graduate strutturate ad hoc. A seguito di un confronto condiviso in seno al Consiglio di Classe si procede alla definizione dei possibili percorsi di studio (D.I. n.182 del 29-12-2020): A. percorso didattico ordinario B. percorso didattico personalizzato (con prove equipollenti) C. percorso didattico differenziato A - Con l'opzione "A", si segue la progettazione della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ma questo non significa annullare ogni forma di personalizzazione. Pertanto, le modalità di verifica saranno personalizzate secondo quanto indicato nel PEI. B - Con l'opzione "B" si definisce un percorso che, pur personalizzato o adattato, conserva la sua validità ai fini del conseguimento del titolo di studio e prevede la possibilità di somministrare prove di verifica dichiarate equipollenti (in certi casi particolari, anche identiche), ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità. Possono rientrare in questo ambito eventuali dispense da prestazioni ritenute non indispensabili, supporti che garantiscono in ogni caso l'autonomia di base, facilitazioni non determinanti... Valutando queste personalizzazioni si terrà conto anche della rilevanza che possono avere le varie discipline nello specifico indirizzo di studi. Modificando in questo modo la progettazione, anche se non in modo radicale, cambiano molto probabilmente anche i risultati attesi per cui diventa necessario adattare i criteri di valutazione rispetto a quelli definiti per la classe. C - L'opzione "C" si seleziona quando gli obiettivi disciplinari previsti sono



nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non è proponibile una valutazione su prove equipollenti. In questo caso occorre definire quali sono gli obiettivi previsti, specificando i risultati attesi e i relativi criteri di valutazione. Si ricorda che anche una sola disciplina definita in questo modo rende obbligatoriamente "differenziato" il percorso didattico complessivo. Rientrano nell'opzione "C" le situazioni in cui non sussistono le condizioni neppure per una progettazione disciplinare ridotta e non è possibile, se non con forzature eccessive e inopportune, definire obiettivi didattici sui quali si possa poi esprimere una seria valutazione degli apprendimenti. In questi casi si può decidere l'esonero totale dall'insegnamento di tale disciplina, per cui non sono previsti obiettivi disciplinari da raggiungere e, non essendoci di conseguenza valutazione, non si definiscono i relativi criteri. L'esonero è deciso dal Consiglio di classe, non solo dall'insegnante titolare della disciplina, e deve costituire una scelta eccezionale derivante da impedimenti oggettivi o incompatibilità, non da mere difficoltà di apprendimento. Le opzioni A e B portano entrambe al conseguimento del titolo di studio. Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione del P.E.I. □- Dirigente Scolastico □- Consiglio di Classe □- Docente Specializzato □- Famiglia □- Educatore Professionale (se presente) □- Operatore dell'ASL □- Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità, previa autorizzazione formale del Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella scuola il lavoro di squadra è fondamentale per l'attuazione di una "vera" inclusione allo scopo



di aiutare gli alunni a crescere attraverso l'apporto di strategie condivise e pianificate. A tal fine la scuola si prefigge di favorire la partecipazione della famiglia nella scelta e nel monitoraggio delle attività educative finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale e sociale, indispensabile per l'inclusività, e nella realizzazione di un adeguato "progetto di vita", collegato alle reali esigenze della famiglia. La famiglia è dunque corresponsabile del percorso formativo, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, non solo perché fonte di informazioni preziose, ma anche perché rappresenta il luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- - La condivisione delle scelte effettuate
- - Un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- - L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- - Il coinvolgimento nella redazione dei PEI/ PDP e PDF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione didattica fa riferimento alla normativa vigente relativa agli alunni diversamente abili ed è strettamente correlata al percorso individuale. Per gli alunni che seguono una programmazione paritaria i criteri di valutazione e le relative griglie saranno quelli della classe di appartenenza; i tempi e le modalità rispetteranno le necessità degli studenti. Per gli alunni con programmazione differenziata, si terrà conto del livello di partenza, degli obiettivi prefissati, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo-relazionale e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Si utilizzeranno le griglie di valutazione predisposte dal dipartimento solo se è possibile avere un minimo riscontro scritto e orale. Negli altri casi sarà valutata la crescita globale dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento si attua in due processi diversi ma paralleli: - **Formativo**, sulla conoscenza di sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà), permanente, durante l'intero percorso scolastico; - **Informativo**, volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse al termine del primo grado della scuola secondaria, delle facoltà universitarie al termine del quinquennio liceale, delle prospettive lavorative alla fine del percorso superiore di secondo grado. Nelle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014 si legge: "L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile." E ancora: "L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline." All'orientamento formativo, pertanto, è finalizzato tutto il Piano dell'Offerta Formativa della scuola, che mira alla maturazione della personalità e al pieno sviluppo della responsabilità e dell'impegno personale di ciascun alunno. L'orientamento informativo, invece, indispensabile nel passaggio importante e delicato da un grado scolastico



all'altro si espleta in due momenti distinti: nel passaggio dal primo al secondo grado della scuola secondaria (orientamento in entrata) e al termine del quinquennio superiore (orientamento in uscita). L'orientamento, in questa accezione, assume una rilevanza fondamentale, perché individuare percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive future permette di contenere il fenomeno dell'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica. A tal proposito la legge quadro (L. 104/92) prevede "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola". La nostra istituzione scolastica attiva perciò diverse iniziative di raccordo (progetto accoglienza, riunioni di continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado...) e favorisce il confronto tra i docenti dei diversi gradi nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. Il passaggio alla scuola superiore va preparato e programmato attraverso una serie di interventi come di seguito riportati: 1. Pianificazione e attuazione di incontri (open day) e attività organizzate (laboratori) al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado; 2. Conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale attraverso visite alla nuova scuola; 3. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'anno scolastico successivo 4. Elaborazione e realizzazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità 5. Accoglienza e partecipazione delle famiglie nella scelta di un efficace percorso di studi Nell'orientamento in entrata, particolare attenzione meritano l'orientamento e l'accoglienza degli alunni diversamente abili, poiché la loro scelta diventa ancora più problematica e complessa, rispetto a quella dei coetanei, in quanto comporta la piena realizzazione del progetto di vita, nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità. I docenti di sostegno accompagnano gli alunni DVA nelle diverse azioni promosse dall'istituto per guidare soprattutto le famiglie a scelte consapevoli e quanto più possibile serene. L'orientamento in uscita, invece, è rivolto all'orientamento universitario e professionale, con l'obiettivo di favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni del liceo e dell'istituto tecnico, di facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. La scuola accompagna il processo di maturazione della scelta agendo su due fronti: da un lato sulla consapevolezza dei bisogni, sugli interessi e sulle attitudini personali, dall'altro sulla conoscenza della realtà esterna, in costante e celere mutamento, mediante la quale sarà possibile favorire l'inserimento attivo del soggetto nel contesto sociale. Per gli alunni diversamente abili per i quali sia previsto un progetto di vita finalizzato all'inserimento lavorativo le azioni previste sono le seguenti: 1. Elaborazione di un percorso di PCTO attraverso l'attivazione delle procedure minime da parte degli operatori competenti 2. Coinvolgimento dei servizi socio-sanitari di riferimento o altri referenti 3. Coinvolgimento della famiglia che si attiva per le necessarie procedure affiancata dagli



operatori dei servizi sanitari competenti. Per gli alunni impossibilitati, a causa della gravità della patologia, ad introdursi nel mondo del lavoro, la scuola prevede l'inserimento, al termine dell'intero percorso scolastico, in centri socio-educativi-riabilitativi del territorio. Eseguita la mappatura di tutte le strutture della zona, i docenti di sostegno coadiuvati dalle famiglie degli alunni, individuano l'ente più adatto ad accogliere i ragazzi e attuano un progetto "ponte" già nell'ultimo anno di scuola superiore, attivando incontri e organizzando attività condivise, dapprima sporadicamente poi sempre più di frequente, al fine di rendere il passaggio ad un'altra realtà formativa quanto più possibile naturale e sereno.



Piano per la didattica digitale integrata

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di studenti. I docenti e gli studenti partecipano in video conferenza ad un momento formativo in una determinata ora di un dato giorno. La relazione e la comunicazione sono bidirezionali. Il docente espone contenuti, lo studente interviene con diverse modalità: a voce, per iscritto e la lezione si svolge in maniera interattiva. Sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

Asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Il docente produce contenuti, materiali e risorse, di cui l'alunno fruisce in tempi diversi. Tali attività possono tradursi in attività degli alunni quali: test di autovalutazione, produzione di contenuti, messaggistica. In tale tipologia manca l'interattività. Tali eventi si basano sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom, etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

L'IISS "Alpi-Montale" ha integrato, nel corso dell'ultimo biennio, la dotazione tecnologica con device



nuovi e funzionanti (computer, tablet, ecc.) da assegnare in comodato d'uso gratuito a studenti e insegnanti.

Dopo un monitoraggio dei fabbisogni, si procede regolarmente alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali agli alunni che non dispongono di device di proprietà;

Seguono ulteriori considerazioni:

- saranno predisposti nuovi spazi/ambienti atti a garantire l'attività didattica in presenza in modalità multimediale;
- si prevede in futuro la costituzione di classi digitali;
- si doteranno le aule, già complete di board digitali, di ulteriori dispositivi (tablet, tavoletta grafica, penna touch).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata adottato da questa istituzione scolastica è stato elaborato sulla base dei seguenti criteri:

- rimodulare in ciascun consiglio di classe le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni fruitori attivi del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- integrare la Didattica in presenza con le innovazioni offerte dalla Didattica digitale Integrata

Per consentire unitarietà all'azione didattica e una fruizione agevole da parte di tutte le parti coinvolte mediante smartphone, tablet, pc, l'istituto adotta "G Suite For Education", una piattaforma didattica che consente, attraverso la creazione di un account sul dominio @iissalpimontale.edu.it, l'accesso gratuito ai principali servizi Google di tipo collaborativo. Tra i servizi principali della G Suite che l'istituto utilizza vi sono i seguenti:

- Meet , permette di organizzare riunioni video online (per lezioni da remoto);
- Classroom , permette di creare una classe virtuale e di creare e distribuire materiale didattico (documenti, presentazioni, grafici, video, ecc) nonché di assegnare e valutare compiti online. Una consultazione assidua di questo ambiente di lavoro da parte degli alunni potrà semplificare la fruizione delle lezioni ed agevolare il reperimento dei materiali didattici;
- Drive , permette di archiviare informazioni in rete, fruibili utilizzando più device;



- Moduli , permette di creare test/sondaggi;
- Gmail , permette di gestire la posta elettronica;
- Jamboard , permette di utilizzare una lavagna interattiva in condivisione con gli studenti;
- Calendar , agenda per organizzazione di eventi.

La scelta della piattaforma è stata dettata anche dalla garanzia che G Suite attivi l'implementazione sicura dei servizi, l'archiviazione sicura dei dati con misure protettive per la privacy degli utenti.

Resta inteso che la piattaforma "G Suite for Education" e gli stessi servizi, possono essere integrati dall'uso di specifici software disponibili in rete (nel rispetto delle norme sulla privacy) su esplicita indicazione dei docenti.

Per quanto concerne i materiali didattici, l'insegnante potrà avvalersi della versione digitale del libro di testo, di materiali autoprodotti o reperiti in rete e selezionati nell'ambito della discrezionalità tecnico- professionale propria della funzione docente.

In merito al necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti (LL.GG. DDI 2020). Questo istituto utilizza la piattaforma Argo con il registro elettronico Argo didUp fruibile sia su pc sia su smartphone e disponibile per le famiglie con l'app ArgoFamiglia.

L'Animatore, il Team digitale, i docenti con Funzione Strumentale e i tecnici collaborano nel fornire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso l'assistenza rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico dell'IISS Alpi-Montale di Rutigliano si avvale della collaborazione diretta del DSGA e di uno staff di Dirigenza che comprende due collaboratori del DS e due responsabili di plesso. Con l'approvazione del collegio docenti, il Dirigente Scolastico ha individuato sei funzioni strumentali per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa:

- Gestione e monitoraggio PTOF
- PCTO
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- Comunicazione

- Internazionalizzazione

Il DSGA svolge un ruolo amministrativo, contabile e direttivo. La segreteria è suddivisa in due macro-aree di funzionamento: didattica e amministrazione.

Il DSGA, responsabile dell'attuazione del programma finanziario annuale, supervisiona e monitora costantemente l'avanzamento delle operazioni relative al menzionato piano, di cui rende conto periodicamente al Consiglio di Istituto.

Il team digitale per l'innovazione sviluppa idee e proposte progettuali per la diffusione di una pratica didattica digitale, incrementa le competenze digitali degli studenti attraverso azioni mirate, potenzia gli ambienti per l'apprendimento con l'idea degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave, attraverso la combinazione di attività pratiche e digitali.

I docenti responsabili dei servizi didattici (biblioteche, lab. Fisica, Chimica, Informatica, Lingue, Grafica 1 e Grafica 2), curano l'aggiornamento, la manutenzione dei servizi didattici e ne regolamentano l'utilizzo, anche in funzione dell'indirizzo di appartenenza. I laboratori sono disponibili sia in orario antimeridiano sia pomeridiano. Tutte le classi sono dotate di LIM e/o Smart Tv, che vengono utilizzate quotidianamente nella pratica didattica. La dotazione tecnologica della scuola annovera la stampante 3D e la fibra ottica. Inoltre, i docenti sono stati forniti di tablet, che



agevolano sia la preparazione delle lezioni, sia l'uso del registro elettronico. Il coordinamento delle aree generali di funzionamento didattico è affidato ad una squadra di referenti: Bullismo e cyberbullismo, Ed. alla salute e sviluppo sostenibile, Debate, Rete Les, Liceo matematico, Patto per la lettura, Invalsi, PCTO, Ed. civica.

L'IISS Alpi-Montale ha una particolare attenzione per l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali attiva percorsi personalizzati e individualizzati (PEI e PDP). Il GLI, il Referente DSA/BES, il gruppo inclusione, attua interventi integrativi, curricolari ed extracurricolari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva quali: apprendimento cooperativo; tutoring; didattica laboratoriale; recupero linguistico per gli studenti stranieri; uso delle TIC. La Scuola sta attenzionando l'inclusione degli studenti stranieri, per i quali si attuano percorsi di potenziamento della lingua italiana anche con l'ausilio del mediatore culturale. Sono stati realizzati percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri. È stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli studenti diversamente abili. I corsi di recupero sono articolati in corsi pomeridiani, pausa didattica e sportello didattico; in alcuni casi si opera in gruppi di livello nella stessa classe. Il potenziamento si realizza in orario curricolare e/o extracurricolare per certificazioni linguistiche e informatiche, gare e competizioni, per favorire il successo formativo di ciascun alunno.

Il team della internazionalizzazione progetta e lavora intensamente per "la valorizzazione dell'educazione interculturale" per lo sviluppo "delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica"; l'internazionalizzazione è una vocazione per l'Istituto. Tra le iniziative di ampliamento curricolare spiccano i progetti di potenziamento linguistico finalizzati al conseguimento di certificazioni B1, B2, C1 secondo il QCER, corsi di madrelingua inglese, corsi di lingua araba e cinese. L'Istituto riconosce il valore delle mobilità internazionali individuali sia di lunga che di breve durata nel proprio progetto educativo. In linea con la Nota MIUR, prot. 843 del 10 aprile 2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale e con le successive note anche in riferimento al PCTO, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota Miur 843/2013).

Nell'ambito dell'Azione chiave 2 dell'Erasmus +, Cooperazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche, la nostra istituzione è in rete con scuole estere diffuse su tutto il territorio europeo con cui sono in atto partenariati strategici. In tali progetti sono coinvolti gli studenti, oltre che nelle attività previste, nelle fasi di mobilità e nell'accoglienza di studenti stranieri.



Sono presenti anche gemellaggi eTwinning sia a supporto dei progetti Erasmus attivi che come attività curriculare mediante una metodologia innovativa e interdisciplinare. L'istituto ha conseguito in passato riconoscimenti sui progetti etwinning realizzati come il National Quality Label, riconoscimento che attesta un preciso standard di qualità del progetto di gemellaggio elettronico e anche l'European Quality Label.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE 1) Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e sua sostituzione in caso di assenza o impedimento, nelle funzioni previste dalla normativa vigente, con delega alla firma autonoma dei seguenti atti: permessi di entrata e uscita degli alunni, autorizzazione permessi brevi docenti, inserimento alunni in ingresso nelle classi; delega alla firma, ma previa notifica verbale al Dirigente stesso, dei seguenti atti: comunicazioni urgenti ad Enti istituzionali, comunicazioni urgenti ai docenti, richiesta visita fiscale per il personale 2) Organizzazione e gestione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite dal Dirigente scolastico e verifica del suo rispetto. 3) Sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi su apposito registro, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità (plesso Alpi). 4) Elaborazione delle comunicazioni ai docenti, dietro preventive istruzioni del Dirigente Scolastico. 5) Delega a redigere circolari rivolte a famiglie e alunni su argomenti specifici, dietro preventiva comunicazione del Dirigente Scolastico. 6) Supporto al Dirigente Scolastico

2



nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori, compresa l'informazione alle famiglie e la gestione delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli studenti. 7) Collaborazione, assieme ai coordinatori di classe e al coordinatore del gruppo H, nei rapporti con le famiglie degli studenti, inerenti segnalazioni di assenze prolungate degli alunni, di scarso profitto o indisciplina grave. 8) Gestione dei permessi brevi e dei permessi retribuiti del personale docente, concessi dal Dirigente Scolastico. 9) Coordinamento e organizzazione delle attività annuali dei docenti. 10) Delega a presiedere le attività collegiali in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. 11) Collaborazione con il personale di segreteria. 12) Concessione, secondo normativa, del permesso di svolgimento delle assemblee di classe. 13) Verifica del rispetto delle disposizioni previste dal codice Disciplinare e segnalazione al dirigente Scolastico di eventuali inosservanze. 14) Costante aggiornamento al Dirigente Scolastico sulla vita scolastica. **SECONDO COLLABORATORE** 1) Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e sua sostituzione in caso di assenza o impedimento **CONTEMPORANEO ANCHE DEL PRIMO COLLABORATORE** e, in quest'ultimo caso, delega di firma degli atti di normale amministrazione. 2) Sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi su apposito registro, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità (plesso Montale) e controllo delle firme dei docenti nelle attività collegiali programmate. 3) Supporto al Dirigente Scolastico



nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori, compresa l'informazione alle famiglie e la gestione delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli studenti. 4) Collaborazione, assieme ai coordinatori di classe e al coordinatore del gruppo H, nei rapporti con le famiglie degli studenti della sede Montale, inerenti segnalazioni di assenze prolungate degli alunni, di scarso profitto o indisciplina grave. 5) Gestione dei permessi brevi e dei permessi retribuiti del personale docente, concessi dal Dirigente Scolastico. 6) Collaborazione con il personale di segreteria. 7) Concessione, secondo normativa, del permesso di svolgimento delle assemblee di classe. 8) Verifica del rispetto delle disposizioni previste dal codice Disciplinare e segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali inosservanze. 9) Ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali relative al plesso Montale.

Funzione strumentale

Sono individuati, nell'ambito degli organi collegiali deputati e nel rispetto della normativa vigente, le seguenti Funzioni strumentali al PTOF: 1) GESTIONE e MONITORAGGIO PTOF con i seguenti compiti: -Divulgare all'interno della scuola il PTOF, il regolamento di istituto, il regolamento delle attività fuori aula e il patto di corresponsabilità -Coordinare tutte le attività del PTOF e del PdM -Collaborare, coordinare e sostenere le varie commissioni nominate in seno al collegio docenti -Raccordare e coordinare le attività dei consigli di classe e dei dipartimenti - Coordinare la progettazione curricolare ed

6



extracurricolare - Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo del PTOF -Mettere a punto un sistema di rilevazione, sia interna sia esterna, per la raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione in itinere e finale del PTOF e alla Rendicontazione Sociale -Coordinare l'azione di monitoraggio del PTOF e realizzarla in collaborazione con le altre aree, i collaboratori del Dirigente Scolastico e i gruppi di lavoro individuati dal DS - Creare un sistema di comunicazione e partecipazione della famiglia al processo di definizione e costruzione dell'offerta formativa -Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti In collaborazione con tutte le altre aree - Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa - Collaborare all'implementazione del nuovo sito 2)

INTERNAZIONALIZZAZIONE - Promuovere, progettare, organizzare e coordinare tutte le iniziative finalizzate all'internalizzazione dell'istituto intese quali percorsi sensibili alla tematica dell'interculturalità e in sintonia con gli Obiettivi prioritari indicati dalla legge 107- art.1-comma7; -Promuovere, coordinare e sostenere tutta l'attività progettuale promossa all'interno dell'istituto, rivolta a studenti e personale, funzionale al conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo il QCER; -Promuovere e coordinare stage linguistici/iniziative di formazione all'estero anche finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche; - Monitorare e costruire un data base relativo al conseguimento delle certificazioni linguistiche



degli studenti e dei docenti; -Promuovere, sostenere e coordinare attività CLIL anche nelle classi ove non previste da ordinamento; - Promuovere e coordinare partenariati multilaterali per lo sviluppo di progetti comuni; - Potenziare e coordinare le attività di jobshadowing quale pratica innovativa finalizzata al confronto internazionale - Promuovere, sostenere e coordinare scambi di classe e scambi individuali con l'estero (Intercultura Onlus,) -Coordinare e sostenere i tutor degli studenti coinvolti nella mobilità studentesca in entrata e in uscita; -Sviluppare la cultura dell'eTwinning e del gemellaggio elettronico quale pratica metodologica innovativa; -Coordinare le attività della rete Certilingua e promuovere le condizioni per consentire il conseguimento dell'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee / internazionali - Promuovere contatti con altre scuole per progetti in rete in ambito linguistico; - Collaborare con l'area dell'alternanza scuola lavoro per promuovere e realizzare alternanze all'estero; -Intercettare finanziamenti dedicati finalizzati alla promozione della mobilità degli studenti e dei docenti; -Progettare interventi nel settore dell'internalizzazione per l'accesso a finanziamenti dedicati In collaborazione con tutte le altre aree -Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa - Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo essenziali del PTOF -Divulgare all'interno e all'esterno della scuola il PTOF e il



PdM - Collaborare e sostenere le varie commissioni nominate in seno al collegio docenti -Raccordo con le attività dei consigli di classe e dei dipartimenti -Contribuire all'azione di monitoraggio del PTOF in collaborazione con le altre aree, i collaboratori del D. S. e i gruppi di lavoro individuati dal DS -Collaborare all'implementazione del nuovo sito 3) PCTO - Promuovere, gestire e coordinare attività progettate e da realizzarsi nell'ambito dei progetti di PCTO, in collaborazione con soggetti a vario titolo coinvolti in esperienze di PCTO, IFS, Tirocini Aziendali; -Supportare e coordinare i tutor interni nella gestione delle attività di PCTO, IFS, Tirocini Aziendali -Promuovere e sostenere i Consigli di classe nella corretta esplicazione delle proprie competenze in materia di PCTO, IFS, Tirocini Aziendali; - Promuovere, gestire e coordinare attività in collaborazione con enti ed agenzie locali, nazionali e internazionali per tutte le attività del PTOF che le coinvolgono; - Sostenere gli studenti nella partecipazione a concorsi banditi da enti e istituzioni - Promuovere collaborazioni con il territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa - Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti In collaborazione con tutte le altre aree -Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa - Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo essenziali del PTOF -Divulgare all'interno e all'esterno della scuola il PTOF e il PdM -Collaborare e sostenere le varie commissioni nominate in seno al collegio



docenti -Raccordarsi con le attività dei consigli di classe e dei dipartimenti - Contribuire all'azione di monitoraggio del PTOF in collaborazione con le altre aree, i collaboratori del D. S. e i gruppi di lavoro individuati dal DS -Collaborare all'implementazione del nuovo sito 4) e 5)

ORIENTAMENTO (IN ENTRATA E IN USCITA) -

Coordinare e gestire tutte le attività di continuità/orientamento in ingresso tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado -Coordinare la commissione orientamento -Promuovere collaborazioni con il territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa - Coordinare le attività di eccellenza destinate agli studenti -Diffondere iniziative progettuali e concorsuali proposte da enti e soggetti esterni - Curare il collegamento in rete con altre scuole su attività di comune interesse in riferimento ad iniziative riferibili all'area -Coordinare attività di educazione alla salute e all'ambiente - Coordinare e gestire tutte le attività di continuità/orientamento in uscita tra scuola secondaria di II grado e università e/o mondo del lavoro -Sostenere gli studenti nella partecipazione a concorsi banditi da enti e istituzioni -Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti In collaborazione con tutte le altre aree -Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa - Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo essenziali del PTOF -Divulgare all'interno e all'esterno della scuola il PTOF e il PdM - Collaborare e sostenere le varie commissioni nominate in seno al collegio



docenti -Raccordo con le attività dei consigli di classe e dei dipartimenti -Contribuire all'azione di monitoraggio del PTOF in collaborazione con le altre aree, i collaboratori del D. S. e i gruppi di lavoro individuati dal DS -Collaborare all'implementazione del nuovo sito 6)

COMUNICAZIONE -Progettare e realizzare materiali (brochure, volantini, manifesti, poster, etc.) finalizzati alla promozione, presentazione e valorizzazione della scuola e delle sue attività nell'ambito dell'orientamento ed in tutte le situazioni che necessitano di visibilità. - Raccogliere, impostare e preparare articoli per la pubblicazione su testate giornalistiche cartacee e/o multimediali. -Organizzare i prodotti multimediali per la pubblicazione. -Promuovere, organizzare e coordinare attività finalizzate alla pubblicizzazione sia on-line che in cartaceo. - Promuovere, organizzare, coordinare o sostenere attività, convegni, manifestazioni ed eventi finalizzati a rendere visibile sul territorio l'istituzione scolastica. -Coordinare e curare la comunicazione interna all'istituto. -Promuovere la progettualità di iniziative per valorizzare e pubblicizzare l'istituto. -Individuare modalità di intervento di pubblicizzazione e modalità di realizzazione degli stessi. -Collaborare con i responsabili delle varie attività e con i referenti dei vari progetti e del PTOF per assicurare la pubblicizzazione delle attività promosse dalla scuola; -Recepire le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti in merito alla pubblicizzazione delle attività. -Diffondere la conoscenza di "concorsi" e "gare" tra i docenti e gli allievi. -Progettare, organizzare e mettere in



rete "esperienze" ed azioni per la visibilità della scuola e delle sue attività. - Contribuire all'implementazione e gestione del sito In collaborazione con tutte le altre aree -Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa - Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo essenziali del PTOF -Divulgare all'interno e all'esterno della scuola il PTOF e il PdM - Collaborare con le varie commissioni nominate in seno al collegio docenti - Raccordo con i consigli di classe, i dipartimenti e i gruppi di lavoro - Contribuire all'azione di monitoraggio del PTOF in collaborazione con le altre aree, i collaboratori del D. S. e i gruppi di lavoro individuati dal DS.

Capodipartimento

I coordinatori di dipartimento hanno i seguenti compiti: 1. Presiedere le riunioni dei dipartimenti disciplinari in assenza del D.S.; 2. Promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento, anche sulle competenze in uscita, al fine di definire il Piano di lavoro disciplinare annuale, in termini di: - programmazione delle attività di accoglienza prime classi e classi successive; - scelte didattiche e proposte di percorsi disciplinari e pluridisciplinari; - programmazione per competenze distinta per tipologia di indirizzo e per primo e secondo biennio e ultima classe con particolare riguardo a: insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo e quarto anno del liceo linguistico e nel quinto anno dei restanti licei e dell'istituto tecnico; a PCTO in tutte le classi terze e quarte e quinte; all'uso delle nuove tecnologie nella didattica; alle

12



novità introdotte dal D.Lgv. 62/2017 con particolare attenzione alle classi V[^] - obiettivi specifici e apprendimenti disciplinari, espressi in competenze e abilità, con indicazione di quelli minimi per il conseguimento della promozione; - obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA; - individuazione di metodologie coerenti con le competenze e di strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi - tempi e tipologia delle prove di verifica: individuazione di prove comuni (in ingresso, intermedie) per classi parallele (stesse tipologie di indirizzo) e di prove di verifica di competenza in uscita (finali) e avvio di un confronto sulle prove esperte; - criteri di valutazione disciplinare e relative griglie coerenti con la programmazione per competenze (verifiche e valutazione per competenze); - prove INVALSI per classi II[^] e V[^]: attività di potenziamento/consolidamento; - proposte per la gestione del recupero delle insufficienze in corso d'anno: tipologia di interventi, periodi, tempi, modalità di svolgimento e tipologia di verifica (prove comuni); - attività di supporto e ampliamento del curriculum (ipotesi progettuali, in coerenza con il PTOF e il PdM già deliberati, attività fuori aula: viaggi di istruzione, visite guidate, stage) - proposte di formazione per docenti; - funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, analisi delle risorse dei laboratori e proposte di acquisto; - suggerimenti per i gruppi di lavoro individuati in seno al collegio dei docenti 3. Verificare lo sviluppo del piano di lavoro al termine del primo quadrimestre; 4. Monitorare i risultati delle



prove comuni e dei test di ingresso da presentare al Collegio dei docenti; 5. Informare costantemente il DS sulle criticità emerse; 6. Relazione a fine anno sull'attività svolta. 7. Coordinare la eventuale partecipazione alle Olimpiadi.

Responsabile di plesso

I compiti delle due responsabili di plesso sono:

1. raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
2. Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;
3. Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
4. Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
5. Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;
6. Vigilare affinché l'accesso nei locali scolastici da parte di utenti esterni avvenga nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;
7. Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe;
8. Svolgere un ruolo di Coordinamento costante con il DS e con i suoi collaboratori.

2

Animatore digitale

I suoi compiti sono:

1. Essere responsabile delle azioni svolte dalla scuola in materia di attuazione del PNSD.
2. Proporre Azioni di implementazione del PNSD in materia di:
 - a) Formazione interna
 - b) Coinvolgimento della comunità scolastica
 - c) Creazioni di soluzioni innovative
4. Collaborare con l'intero staff della scuola.

1



Team digitale

Sviluppare idee e proposte progettuali per la diffusione della pratica didattica assistita dalle nuove tecnologie. Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso azioni mirate. Produrre contenuti e materiali in forma digitale fruibili anche a distanza e diffondere le buone pratiche della scuola. Potenziare gli ambienti per l'apprendimento con l'idea degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave, attraverso la combinazione di attività pratiche e digitali. Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

11

Coordinatore
dell'educazione civica

1. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 2. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; 4. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; 5. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.

1



Responsabile servizi
didattici

I responsabili dei servizi didattici hanno il compito di

1. Elaborare il calendario di accesso agli ambienti, concordandolo con i docenti interessati alla loro fruizione.
2. Predisporre il regolamento per l'utilizzo corretto del laboratorio d'intesa col Ds, sentito il RSPP.
3. Collaborare alla diffusione del DVR in relazione agli ambienti loro assegnati.
4. Coordinare l'attività degli ambienti svolta da altri docenti anche attraverso la predisposizione di un registro delle attività.
5. Effettuare un monitoraggio mensile delle attività svolte nei laboratori e riferisce al Dirigente Scolastico circa l'organizzazione e l'andamento delle stesse.
6. Concordare un piano di manutenzione con gli Assistenti Tecnici che comunicano al D.S. per il visto, prima dell'attuazione.
7. Assicurare, attraverso un costante monitoraggio degli interventi di manutenzione dell'Assistente Tecnico e delle richieste di intervento esterno, la tempestiva risoluzione di problemi e/o anomalie di funzionamento.
8. Firmare i provvedimenti di consegna dei beni che risultano in dotazione negli ambienti affidati e che saranno riconsegnati al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dopo averne verificato la corrispondenza.
9. Verificare periodicamente l'aggiornamento dell'inventario;
10. Coordinare le proposte di acquisto di materiale di consumo, attrezzature, modesti rinnovi, integrazioni alle dotazioni ed ogni altra proposta atta a migliorare l'organizzazione e l'attività del laboratorio provenienti dai docenti che se ne avvalgono e dagli Assistenti Tecnici.

8



Referente registro elettronico

I suoi compiti sono: 1. Perfezionare la configurazione del sistema e avviarne il funzionamento; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici; 3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; 4. Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; 5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe.

1

Referente area documentale e supporto segreteria didattica

1. Gestire i rapporti con i docenti per tutti i documenti da completare e presentare e le procedure da seguire; 2. Interfacciarsi con docenti, Segreteria Didattica, Referente registro elettronico e coordinatori di classe; 3. Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la predisposizione dei format da utilizzare.

1

Coordinatore di classe

Ha i seguenti compiti: 1. Presiedere, su delega, in vece del DS, le sedute del Consiglio di classe; 2. Curare i contatti tra i docenti della classe e preparare i lavori del consiglio stesso, in cui è tenuto a riferire sull'andamento educativo, didattico e disciplinare e su eventuali istanze o problemi posti dagli alunni, con i quali intrattiene un costante dialogo. 3. Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti. 4. Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli

37



alunni. 5. Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici. 6. Svolgere attività di collegamento tra il consiglio di classe e gli altri organi collegiali. 7. Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie. 8. Coordinare l'organizzazione didattica. 9. Per le classi quinte coordinare la predisposizione del documento del 15 maggio. 10. Coordinare gli incontri periodici scuola-famiglia. 11. Coordinare, previa intesa con il D.S., sedute straordinarie del consiglio di classe. 12. Coordinare i lavori preliminari relativi alla scelta dei libri di testo e agli scrutini; 13. Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti.

Referente tecnico

1. Interfacciarsi con il Dirigente Scolastico evidenziando le difficoltà e le esigenze dal punto di vista tecnico, informatico o strutturale dell'Istituto; 2. supportare e collaborare con il Dirigente Scolastico nelle scelte e nella soluzione dei problemi

1

Referenti di progetto/commissioni

Progetto Debate Liceo matematico Inclusione BES/DSA Rete LES Rete LSOSA Area sportiva Organizzazione eventi e manifestazioni Rapporti ITS Sostenibilità e Agenda 2030 Prevenzione ed educazione alla salute Bullismo e cyberbullismo Valutazione/INVALSI Viaggi d'istruzione PCTO BES Moro Vive Progetto FAI Gestione sito web

18



Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<p>1. Effettuare la rilevazione dei BES presenti nell'istituto. 2. Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione. 3. Prevedere momenti di confronto sui casi, realizzare consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. 4. Porre in essere la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola. 5. Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito. 6. Progettare, pianificare le attività da inserire nel PTOF. 7. Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH. 7. Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusività. 8. Sostenere i docenti e i consigli di classe nell'attuazione del PEI. 9. Collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. 10. Elaborare una proposta di Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES.</p>	10
---	---	----

Nucleo Interno di valutazione (N.I.V.)	<p>I compiti del Nucleo Interno di valutazione sono: 1. Realizzare l'autovalutazione di Istituto. 2. Redigere le singole parti del RAV e aggiornare periodicamente il documento. 3. Redigere il PDM. 4. Monitorare in itinere ed effettuare la verifica finale del PDM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive. 5. Attuare e coordinare le azioni previste dal PDM. 6. Elaborare e somministrare i questionari di soddisfazione dell'utenza, e condividerne gli esiti con con la Comunità scolastica. 7. Redigere</p>	11
--	--	----



Tutor docente neoimpresso in ruolo	<p>piattaforma sulla rendicontazione sociale e diffondere i risultati di miglioramento raggiunti.</p> <p>1. Accogliere il docente neoimpresso nella comunità professionale. 2. Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola. 3. Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficienza dell'insegnamento. 4. Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neoimpresso. 5. Promuovere momenti di osservazione in classe secondo la modalità del "Peer to Peer". 6. Redigere relazione finale.</p>	3
Tutor PCTO	<p>1. Assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza. 2. Gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno. 3. Curare che nel registro didattico e di presenza vengano adottate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti, l'orario d'inizio e fine delle lezioni. 4. Monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse, assicurando anche una presenza funzionale in azienda durante l'attività. 5. Condividere con il tutor esterno i seguenti compiti: a) predisposizione del percorso formativo personalizzato/patto formativo [sottoscritto dalle parti coinvolte: scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la responsabilità genitoriale], anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al</p>	23



fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato e verifica del corretto svolgimento; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta; e) compilazione di una scheda valutativa sulle competenze acquisite da ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe; f) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008 e nello specifico attivazione da parte del tutor interno delle azioni necessarie, previa immediata segnalazione dal tutor formativo esterno della violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata. 6. Valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente. 7. Informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare in itinere e anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe. 8. Promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto. 9. Assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono



state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. 10. Raccordarsi in tutte le fasi con la funzione strumentale dei PCTO e con il referente PCTO area BES per la predisposizione, la compilazione e l'archiviazione della documentazione dell'intero triennio. 11. Raccordarsi con gli uffici amministrativo contabili per gli adempimenti di competenza. 12. Relazionare al termine dell'incarico sui compiti affidati e svolti.

Team antibullismo e cyberbullismo

Il team è composto dal referente bullismo e cyberbullismo, dall'animatore digitale, dal Dirigente Scolastico e dalla psicologo di istituto, con i seguenti compiti: - coadiuvare il DS nella definizione di interventi per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - raccogliere segnalazioni sulla base di modelli predisposti; - coordinare linee di intervento e definire apposito Protocollo

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ampliamento e supporto dell'offerta formativa:
orientamento, sportello didattico, percorsi
didattici individualizzati e personalizzati per
studenti in difficoltà, iniziative varie finalizzati
allo sviluppo di competenze trasversali e
all'approfondimento di competenze specifiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Tutti i docenti sono impegnati in attività
didattiche curriculari finalizzate a sviluppare
prevalentemente competenze disciplinari; alcuni
tra loro sono impegnati anche nella
progettazione e realizzazione di percorsi di
ampliamento e supporto dell'offerta formativa:
orientamento, attività opzionali, corsi di
recupero, sportello didattico, percorsi didattici
individualizzati e personalizzati per studenti in
difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative
varie finalizzati alla promozione del benessere
personale e allo sviluppo di competenze
trasversali e di cittadinanza.
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti i docenti sono impegnati in attività
didattiche curriculari finalizzate a sviluppare
prevalentemente competenze disciplinari; alcuni
tra loro sono impegnati anche nella
progettazione e realizzazione di percorsi di

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative varie finalizzati alla promozione del benessere personale e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza e al rafforzamento delle competenze oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento in continuità con la scuola secondaria di I° grado, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti di innovazione metodologica e iniziative varie finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento in continuità con la scuola secondaria di I° grado, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti di innovazione metodologica e iniziative varie finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento in continuità con la scuola secondaria di I° grado, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti di innovazione metodologica e iniziative varie finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A020 - FISICA

Il docente Tutti i docenti è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento in continuità con la scuola secondaria di I° grado, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti di innovazione metodologica e iniziative varie finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	<p>progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento in continuità con la scuola secondaria di I° grado, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti di innovazione metodologica e iniziative varie finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Due docenti fanno parte dello staff del Dirigente, impegnate in azioni di coordinamento e organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, attività opzionali, progetti ad ampio spettro e iniziative varie finalizzati alla promozione del benessere personale e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, attività opzionali, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative varie finalizzati alla promozione del benessere



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

personale e allo sviluppo di competenze
trasversali e di cittadinanza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti i docenti sono impegnati in attività
didattiche curriculari finalizzate a sviluppare
prevalentemente competenze disciplinari; alcuni
tra loro sono impegnati anche nella
progettazione e realizzazione di percorsi di
ampliamento e supporto dell'offerta formativa:
orientamento, attività opzionali, corsi di
recupero, sportello didattico, percorsi didattici
individualizzati e personalizzati per studenti in
difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative
varie finalizzati alla promozione del benessere
personale e allo sviluppo di competenze
trasversali e di cittadinanza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

tutti i docenti sono impegnati in attività
didattiche curriculari finalizzate a sviluppare
prevalentemente competenze disciplinari; alcuni
tra loro sono impegnati anche nella
progettazione e realizzazione di percorsi di
ampliamento e supporto dell'offerta formativa:
orientamento, attività opzionali, corsi di
recupero, sportello didattico, percorsi didattici
individualizzati e personalizzati per studenti in

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative varie finalizzati alla promozione del benessere personale e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, attività opzionali, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

varie finalizzati alla promozione del benessere personale e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Un docente svolge il ruolo di collaboratore del Dirigente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Tutti i docenti specializzati si occupano delle attività educativo-didattiche attraverso le attività di sostegno alla classe al fine di favorire e promuovere il processo di integrazione degli alunni con disabilità. Offrono la loro professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto della collegiale azione educativo-didattica, secondo principi di corresponsabilità e di collegialità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

23



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Funzioni, compiti ed obiettivi dettagliati del suo operato sono indicati nella direttiva che il DS annualmente indirizza al DSGA.

Ufficio acquisti

N. 1 unità operativa assegnata per Ufficio acquisti e Area magazzino Protocollo informatico atti in entrata e in uscita con specifica del Titolare - Archivio unico titolare: corrente e di deposito - Gestione bacheche -Gestione cartelle firma di settore - Invi/Spedizioni ponendo particolare attenzione ai nuovi adempimenti previsti dal codice di amministrazione digitale- Piattaforma Acquistinrete - richieste di offerta, piano annuale acquisto materiale- Contabilità magazzino: registro fatture, registro facile consumo, verbali di collaudo per liquidazione fatture,... - Richieste di offerta, piano annuale acquisto materiale per tutte le attività o/e progetti-Richiesta DURC e CIG/dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari per ogni procedura di acquisto-Rapporti con i fornitori -Statistiche relative al settore-Rapporti con i responsabili dei laboratori- Tenuta pratiche acquisti, registrazione su fatture impegni di spesa-Assunzione in bilancio impegno di spesa - Collaborazione



con il DSGA per la stesura del prospetto comparativo delle offerte per acquisto di beni e/o servizi - Aggiornamento documenti sito web della scuola - Registro delle fatture- Gestione Piattaforma di certificazione dei crediti

*Aggiornamento registro contratti per fornitura di beni e servizi e relativa scadenza di contratti; * Pianificazione atti giustificativi di spesa; * Inventario generale e inventari particolari corrente; * Discarico inventariale materiale fuori uso; Gestione Magazzino e Gestione Inventario Gestione Pubblicazioni Sito Web della Scuola.

Ufficio per la didattica

N. 2 Unità operative assegnate Protocollo informatico atti in entrata e in uscita con specifica del Titolare-Archivio unico titolare: corrente e di deposito-Gestione bacheche - Gestione cartelle firma di settore -Invii/Spedizioni ponendo particolare attenzione ai nuovi adempimenti previsti dal codice di amministrazione digitale-Libri di testo- Borse di studio-Diplomi e tenuta registro- Buoni libro e comodato d'uso gratuito dei libri di testo-Rapporti con l'Ente locale per compilazione software buoni libro- Gestione commissioni esami di maturità e privatisti esami di maturità-Esami di Idoneità ed integrativi-Infortuni e assicurazione alunni; Organico classi-Registro immatricolazione alunni-Tenuta archivio corrente e di deposito-Iscrizioni- Richieste notizie alunni-Invio fascicoli alunni-Compilazione registri di classe, assenze, esami-Certificati di frequenza e di diploma- Elenchi vari-Stampa pagelle-Consegna libretti assenze- Corrispondenza scuola/famiglia-Rapporti Università/Enti, ecc. inerenti agli alunni-Supporto per la tenuta del registro di classe "SCUOLANEXT" e adempimenti connessi alla gestione del registro elettronico-Supporto ai genitori destinatari delle procedure connesse alle nuove disposizioni normative-Verifica e inserimento al SIDI domande per commissari esterni e presidenti agli "Esame di Stato"-Aggiornamento documenti sito web della scuola- Tenuta Registro Conto Corrente Postale- Estintori: Intervento e statistiche * Adempimenti alunni web con



gestione sms genitori e scrutinio.

Ufficio per il personale A.T.D.

N. 2 unità operative assegnate n. 2 Unità operative assegnate
Protocollo informatico atti in entrata e in uscita con specifica del
Titolario Archivio unico titolario: corrente e di deposito-Gestione
bacheche- Gestione cartelle firma di settore - Invii/Spedizioni
ponendo particolare attenzione ai nuovi adempimenti previsti
dal codice di amministrazione digitale -Assunzioni e cessazioni
personale docente e ATA - Assenze e decreti al personale
docente e ATA-Archivio unico fascicoli personale docente e ATA:
corrente e di deposito-Rapporti con Direzione Territoriale
dell'Economia e delle Finanze (ex Tesoro), USP e Ragioneria
Provinciale del Tesoro per personale docente e ATA-Statistiche
relative al settore-Attestazioni per Enti o altre Scuole inerenti il
personale docente e ATA - Certificati di servizio personale
docente e ATA - Domande di riconsunzione periodi assicurativi
personale docente e ATA - Domande di riscatto periodi pre-
ruolo personale docente e ATA-Notizie amministrative personale
docente e ATA : richieste e trasmissioni-Rapporti con la
Ragioneria Provinciale dello Stato: docenti e ATA-Registri
presenza personale docente e ATA -Adempimenti periodo di
prova docenti-Incarichi vari al personale-Rapporti e
corrispondenza personale Docente e ATA-Valutazione
inserimento al SIDI domande aspiranti inserimento in
graduatorie di seconda e terza fascia personale docente e ATA -
(triennale)- Elenchi aggiornati del personale Docente e ATA-
Gestione al SIDI del personale docente e ATA - Dichiarazione dei
servizi docenti e ATA-Pensionamenti; trasferimenti personale
docente e ATA - Collaborazione con il D.S. organico personale
docente -Anagrafe delle prestazioni -Registro presenze del
personale con quantificazione mensile per ciascuna unità di
pers. ATA delle ore aggiuntive - Tenuta rubrica assenze
giornaliere del personale docente per copertura classi scoperte
da parte dei Collaboratori del D.S. - Collaborazione alla gestione
ore eccedenti docenti; oltre l'orario d'obbligo * Individuazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

del personale soprannumerario e adempimenti connessi;
Graduatorie interne di istituto personale Docente e ATA. *
Ricostruzioni di carriera

Ufficio amministrativo-
contabile

N. 1 unità operativa assegnata coadiuva il DSGA in attività contabili e gestisce in autonomia ambiti amministrativo-contabili secondo il Piano delle attività.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissalpimontale.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protezione dei Dati in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo della Rete: individuazione di figure professionali a cui affidare l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer- DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento U.E. 2016/679.

Denominazione della rete: Rete Provinciale Regionale LES



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di ricerca-azione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, estesa ormai a livello nazionale, consente la promozione e lo sviluppo di attività formative, progettuali e di ricerca azione per una sperimentazione condivisa e collaborativa dei licei economico-sociali istituiti per la prima volta con la riforma dei licei (DPR n. 89/2010).

Denominazione della rete: Rete Provinciale LSOSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I FuoriDiClasse

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "I FuoriDiClasse " si propone come un prototipo sperimentale e pilota, incubatore utile all'avvio e la realizzazione di altri progetti che partiranno sul territorio di Rutigliano (fra cui IBiSS , le Scuole e altri Enti sono partner). Nello specifico si intende mettere a sistema una metodologia, già collaudata a Rutigliano ispirandosi anche a quella proposta da Save the Children. Le attività di questo primo progetto pilota saranno poi essere estese successivamente attraverso altri finanziamenti già approvati, alle scuole secondarie di primo grado di Rutigliano. Genitori, docenti e studenti saranno coinvolti a partecipare in maniera attiva alle attività, attraverso la firma di un patto educativo di corresponsabilità e la partecipazione a laboratori (Consigli Consultivi tra giovani e adulti



e Laboratorio Docenti e Genitori) i cui impegni saranno monitorati e ridiscussi in incontri dedicati.

La rete costruita in questi anni sul territorio di Rutigliano coinvolge i Servizi Sociali locali e territoriali, le politiche giovanili, i servizi Asl, gli Sportelli di psicologia scolastica, il progetto di Educativa di Strada, gli Enti del Terzo Settore e del privato sociale, Università di Bari, Enti regionali (AreSS Puglia, Arti, Legacoop), sarà attivamente coinvolta nelle diverse azioni progettuali presenti e future.

Denominazione della rete: **Convenzione AICA-ECDL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione attivata nell'a.s. 21/22 e rinnovata annualmente.

Denominazione della rete: **Convenzione PEKIT**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica è un Pекit Center autorizzato ed è quindi in grado di erogare tutti gli esami di certificazione informatica del P.E.K.I.T. Project .

PEKIT Project è un progetto dalla Fondazione ONLUS Sviluppo Europa, impegnata da decenni nel monitoraggio del mondo delle competenze informatiche e della relativa didattica, fornendo agli utenti una "qualificazione professionale continua" sulle più importanti innovazioni nell'ICT.

In Italia, il Ministero dell'Istruzione ha riconosciuto la certificazione PEKIT come titolo valido ai fini della Certificazione Informatica con documento prot. A00DGPERS 6235 del 25/06/2010 .

In Europa, la certificazione Pекit Expert 2020 è conforme ai parametri per la valutazione del livello di competenza digitale dei cittadini europei.

Denominazione della rete: Rete "Dialogues"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Creazione di una comunità di apprendimento professionale "intergenerazionale" per sperimentare percorsi didattici e formativi mirati a potenziare le capacità di dialogo interculturale e le competenze di cittadinanza global.

Denominazione della rete: ABE Site Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ABE site Italy è progetto internazionale dell'Associazione Insegnanti Scienze Naturali, che si fonda su una azione di cultori della materia e formatori specializzati, finalizzata a migliorare la professionalità dei docenti, la qualità e la diffusione dell'educazione scientifica. L'ABE site Italy è gemellato con l'ABE site del Massachusetts (USA) presso l'Università Harvard, e con l'ABE site della Francia (Ecole Superiore di Parigi).

Denominazione della rete: Convenzione ITS - Agroalimentare Locorotondo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi specifici della Convenzione sono:

- la diffusione della cultura tecnica e scientifica e la promozione dell'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche mediante l'organizzazione di incontri nelle Scuole e incontri-dibattito presso sedi istituzionali con il coinvolgimento di Autorità, Forze Sociali, Centri per l'impiego, Ordini ed Organizzazioni Professionali e Opinione Pubblica;
- la progettazione e la gestione di seminari, corsi di formazione professionalizzanti, aggiornamento e divulgazione anche in partenariato con altri Enti pubblici e privati;
- l'acquisizione della domanda formativa e delle figure professionali per i settori di cui all'art. 2 della convenzione;
- l'organizzazione di strutture informative per il settore agroalimentare con la funzione di supporto al tessuto agricolo locale, strutture che siano in grado di fornire consulenza tecnica e assistenza con personale specializzato, di garantire lo sviluppo e il supporto di iniziative pubbliche e private nel settore agroalimentare, di fornire tempestiva informazione sui finanziamenti (comunitari, regionali, etc.) destinati all'agricoltura;
- la creazione e la gestione di spazi e strutture finalizzate a promuovere la funzione educativa dell'azione sperimentale, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti, delle loro famiglie e della cittadinanza Rutiglianese nella realizzazione di laboratori e campi sperimentali nell'ambito dei settori d'previsti dalla Convenzione.

Denominazione della rete: Ambito territoriale BA06



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Hopen: povertà educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nato con la finalità di contrastare l'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo, da un lato, percorsi di promozione del benessere e dell'empowerment individualizzati, complementari a quelli tradizionali, dall'altro coinvolgendo anche i gruppi classe di riferimento e prevedendo azioni congiunte dentro e fuori la scuola, che favoriscano il riavvicinamento di quelli che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation)

Corso di formazione in presenza destinato a tutto il personale dell'istituto volto all'acquisizione e/o miglioramento delle procedure e delle manovre di primo soccorso con l'impiego del defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

• Workshop

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro e Primo Soccorso/Covid-19

Corso di formazione in presenza destinato al personale dell'istituto ancora non formato
Miglioramento delle competenze di Sicurezza e Primo Soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop



Titolo attività di formazione: Autoformazione

Proposte di formazione pubblicate sul portale della scuola con modalità in presenza, on-line o blended.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche

Corsi in presenza, on-line o in modalità blended volti al miglioramento delle competenze nella progettazione, organizzazione, gestione didattica e metodologica di percorsi scolastici e formativi inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--



Titolo attività di formazione: Classi oppostive

Corsi in presenza, online o in modalità blended per la gestione di classi/alunni oppostivi e prevenzione del rischio di dispersione scolastica, mediante valorizzazione della valenza dei rapporti empatici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica (Inglese: livelli B1- B2 -C1)

Corsi in presenza, on-line o in modalità blended volti al potenziamento e sviluppo delle competenze linguistico-comunicative del personale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Attività volte alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente nell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Certificazioni informatiche

Corsi di formazione volti all'aggiornamento delle competenze specifiche nel settore delle Information and Communications Technology (ICT).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Adempimenti e-policy 1

Corsi in presenza, on-line o in modalità blended sulla prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Adempimenti e-policy 2

Corsi in presenza, online o in modalità blended che hanno lo scopo di aggiornare sulla prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Attività nell'ambito del PNSD

Corsi in presenza, on-line o in modalità blended sui seguenti ambiti: 1. Spazi/ambienti per l'apprendimento 2. Contenuti digitali 3. Competenze per studenti 4. Digitale/Imprenditorialità/Lavoro 5. Formazione del personale 6. Identità digitale 7. Amministrazione digitale 8. Accompagnamento 9. Accesso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Regolamento europea sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti connessi all'attuazione del Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSP

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La dematerializzazione nella gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo di software e applicativi per favorire la dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo, DSGA, assistenti tecnici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Software house: ARGO.